Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 238

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 6 settembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. **440**.

Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825, concernente delega legislativa per la riforma tributaria;
Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1036;
Visto il decreto-legge 25 maggio 1972, n. 202, convertito con modifiche nella legge 24 luglio 1972, n. 321;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti;
Visto l'art. 2 della legge 14 agosto 1974, n. 354;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 691;
Vista la legge 8 marzo 1975, n. 49;
Ritenuta la necessità di emanare, ai sensi dell'art. 17 della legge 9 ottobre 1971, n. 825, disposizioni correttive e integrative del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni;

Udito il parere della commissione parlamentare istituita a norma del richiamato art. 17;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per le finanze, per l'interno, per il tesoro e per il bilancio e la programmazione economica;

Decreta:

Art. 1.

Nel primo comma dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 691, sono soppresse le parole: « Le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura »; e dopo le parole: « dell'art. 6 » sono aggiunte le parole: « escluse le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ».

Il quarto comma dell'art. 16 indicato al comma precedente è sostituito dal seguente:

« La prima comunicazione di cui all'ultimo comma dell'art. 7 sarà eseguita entro il 30 giugno 1978 relativamente agli atti emessi ed alle iscrizioni, modificazioni e cancellazioni intervenute dal 1° gennaio 1977 al 31 dicembre 1977 per gli atti indicati nelle lettere *g*) ed *i*) dell'art. 6 ed entro il 30 giugno 1979 relativamente ai titoli di pagamento indicati nella lettera *h*) dell'art. 6 emessi dal 1° gennaio 1978 al 31 dicembre 1978 ».

Le disposizioni di cui al primo comma hanno effetto dal 30 giugno 1975.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 agosto 1975

LEONE

MORO — VISENTINI — GUI — COLOMBO — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *settembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 12, *foglio n.* 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1975, n. **441**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'istituto secolare delle oblate del S. Cuore di Gesù, in Tropea.

N. 441. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'istituto secolare delle oblate del S. Cuore di Gesù, in Tropea (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1975
Atti di Governo, registro n. 11, *foglio n.* 85

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1975, n. **442**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della fusione del monastero della visitazione in Portici con quello in Napoli, e della erezione del monastero della visitazione di S. Maria, in Napoli.

N. 442. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Napoli 31 gennaio 1975, relativo alla fusione, con effetto estintivo, del monastero della visitazione, in Portici (Napoli), con quello della visitazione, in Napoli, nonchè alla erezione del monastero della visitazione di S. Maria, in Napoli, località Camaldoli, sorto dalla fusione dei due monasteri anzidetti.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1975
Atti di Governo, registro n. 11, *foglio n.* 83

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1975.

Determinazione dei tassi annui di interesse da applicarsi ai finanziamenti previsti dall'art. 5 della legge 22 marzo 1971, n. 184, concernente interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 22 marzo 1971, n. 184, concernente interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali;

Visto in particolare l'art. 1, secondo comma, della suddetta legge n. 184, il quale prevede che i tassi annui di interesse e la durata massima dei finanziamenti di cui all'art. 3 della stessa legge sono stabiliti, sulla base delle direttive del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), dal Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Viste le direttive emanate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nella riunione del 17 giugno 1971, le quali, al n. 10, prevedono che il Ministro per il tesoro stabilirà i tassi di interesse da applicare ai suddetti finanziamenti in misura differenziata per il Mezzogiorno, le aree depresse del centronord e gli altri territori del Paese, mentre, per quanto concerne la durata, fisserà soltanto i limiti massimi, anch'essi differenziati territorialmente nel modo anzidetto, lasciando all'IMI la responsabilità di stabilire la durata stessa caso per caso in funzione delle esigenze connesse al programma di ristrutturazione da attuare;

Visto il proprio decreto n. 140627/39/P.G. del 4 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1971, registro n. 34 Tesoro, foglio n. 353, con il quale sono stati stabiliti i tassi di interesse da applicare ai suddetti finanziamenti nelle misure, rispettivamente, del 3, 4 e 5 per cento;

Vista la delibera adottata nella seduta del 13 dicembre 1974, con la quale il CIPE ha stabilito che per quanto concerne la legge 22 marzo 1971, n. 184, il Ministro per il tesoro provvederà a rideterminare i

tassi agevolati d'interesse applicabili ai finanziamenti di cui alla citata legge « 184 », elevandoli ai livelli già fissati per i corrispondenti tassi della legge 30 luglio 1959, n. 623;

Ritenuta la necessità di provvedere alla rideterminazione dei suddetti tassi di interesse con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

I tassi annui di interesse da applicarsi ai finanziamenti di cui all'art. 3 della legge 22 marzo 1971, n. 184, stabiliti dal decreto ministeriale n. 140627/39/P.G. del 4 ottobre 1971, sono modificati come segue:

a) 4,55% (quattro e cinquantacinque per cento) per le imprese industriali i cui stabilimenti sono ubicati nei territori dell'Italia meridionale, di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modifiche ed integrazioni;

b) 6,10% (sei e dieci per cento) per le imprese industriali i cui stabilimenti sono ubicati nelle zone depresse dell'Italia settentrionale e centrale determinate ai sensi dell'art. 1 della legge 22 luglio 1966, n. 614, e successive modifiche ed integrazioni;

c) 7,60% (sette e sessanta per cento) per le imprese industriali i cui stabilimenti sono ubicati nei territori diversi da quelli indicati nelle lettere *a*) e *b*).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1975

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1975
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 38

(7461)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1975.

Riconoscimento nei confronti dello stabilimento di Faenza della Cooperativa muratori cementisti - C.M.C., in Ravenna, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 1° agosto 1974, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale dello stabilimento di Faenza della Cooperativa muratori cementisti - C.M.C., con sede in Ravenna, con effetto dal 20 maggio 1974;

Vista l'istanza presentata dalla predetta ditta per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della ditta in parola le particolari condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di 500 dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti dello stabilimento di Faenza della Cooperativa muratori cementisti - C.M.C., con sede in Ravenna, azienda con più di 500 dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 26 marzo 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7425)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1975.

Approvazione del bilancio di previsione del fondo per lo addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio finanziario 1975-76.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17, che detta norme per l'amministrazione del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, relativo al trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di istruzione artigiana e professionale e del relativo personale;

Vista la legge 19 gennaio 1955, n. 25, che detta norme per la formazione professionale degli apprendisti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, che prevede provvidenze per la formazione professionale degli invalidi del lavoro;

Vista la legge 6 agosto 1966, n. 625, che detta norme per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili, nonchè la successiva legge 30 marzo 1971, n. 118, che ha riordinato la materia;

Vista la legge 26 aprile 1975, n. 132, con la quale è stato approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per lo esercizio 1975, comprendente il contributo ordinario dello Stato a favore del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori nella misura di lire 20 miliardi;

Considerato che del predetto contributo è stato già riscosso, durante l'esercizio 1974-75 del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori, l'importo di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), per cui resta disponibile, a favore del « Fondo » stesso, per il primo semestre dell'esercizio 1975-76, la somma di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

Vista la legge 30 marzo 1971, n. 118, che converte in legge il decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, in applicazione della quale è autorizzata la iscrizione nel bilancio del Ministero del lavoro, a decorrere dall'esercizio 1971, dalla somma di L. 1.150.000.000, ridotta a L. 385.000.000 annue per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, per essere devoluta agli interventi a favore dell'orientamento e della formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili;

Esaminato l'unito stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio 1975-76;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio 1975-76, allegato al presente decreto.

Roma, addì 1° luglio 1975

Il Ministro: TOROS

FONDO PER L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI
(Gestione fuori bilancio autorizzata dalla legge 29 aprile 1949, n. 264)

BILANCIO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
PER L'ANNO FINANZIARIO 1975-76

Parte I. — ENTRATE

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	DENOMINAZIONE	Importo
		Presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente da destinare agli interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	3.500.000.000
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	
		Sezione I. — ENTRATE PER GLI INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE	*per memoria*
		Sezione II. — ENTRATE PER GLI INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E INDIRETTI NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, DA RIPARTIRE NELLE MISURE STABILITE DALL'ART. 17 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 GENNAIO 1972, N. 10	
		Categoria 01. — *Vendita di beni e prestazione di servizi*	
1031	1031	Entrate per vendita di beni prodotti da corsi o residuati. Entrate diverse (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	*per memoria*
		Totale categoria 01 . . .	—
		Categoria 03. — *Trasferimenti attivi correnti*	
		Sottocategoria 30. — Altri trasferimenti	
1041	1041	Contributi ed erogazioni effettuati da privati, enti ed associazioni, nonchè da organismi e da amministrazioni vari (art. 62, lettera *c*), della legge 29 aprile 1949, n. 264) . .	*per memoria*

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
1042	1042	Contributo stabilito dai contratti collettivi di lavoro da destinare a favore dell'apprendistato nella categoria cui si riferiscono i contratti stessi (art. 20, lettera *d*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*
1043	1043	Contributi liberamente versati da datori di lavoro e da prestatori d'opera sia singoli che associati (art. 20, lettera *e*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*
		Totale sottocategoria 30 . . .	—
		Totale categoria 03 . . .	—
		Categoria 04. — *Redditi e proventi patrimoniali*	
1051	1051	Interessi attivi sul conto corrente fruttifero istituito presso la Tesoreria centrale ai sensi dell'art. 1 della legge 6 agosto 1966, n. 629	400.000.000
1052	1052	Interessi attivi sui fondi depositati in conto corrente fruttifero presso istituti di credito di diritto pubblico	1.000.000.000
1053	1053	Interessi attivi sui fondi del F.A.P.L. depositati presso istituti di credito dagli uffici periferici dell'amministrazione oppure da enti cui è stata devoluta la gestione di corsi e cantieri. Interessi moratori	*per memoria*
		Totale categoria 04 . . .	1.400.000.000
		Categoria 05. — *Entrate non classificabili in altre voci*	
1061	1061	Ammende a carico di datori di lavoro per contravvenzioni alle disposizioni che disciplinano le assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private, da destinare agli istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi (art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482)	*per memoria*
1062	1062	Ammende a carico di datori di lavoro e di imprenditori artigiani per contravvenzioni alle disposizioni sull'apprendistato (art. 20, lettera *c*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25) .	*per memoria*
1063	1063	Somme affluite erroneamente al F.A.P.L. . .	*per memoria*
		Totale categoria 05 . . .	—
		Totale sezione II . . .	1.400.000.000
		Totale titolo I - Entrate correnti . . .	1.400.000.000
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
		Sezione I. — ENTRATE PER GLI INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE	
		Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*	
5101	5101	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato (art. 62, lettera *b*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	10.000.000.000
5102	5102	Assegnazioni straordinarie dello Stato . . .	*per memoria*
5103	5103	Entrate diverse	*per memoria*
		Totale categoria 10 . . .	10.000.000.000
		Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*	
5111	5111	Recuperi sui finanziamenti ministeriali concessi in conto capitale per gli interventi di cui agli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	*per memoria*
		Totale categoria 11 . . .	—
		Totale sezione I . . .	10.000.000.000

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	Denominazione	Importo
		Sezione II. — ENTRATE PER GLI INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E INDIRETTI NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, DA RIPARTIRE NELLE MISURE STABILITE DALL'ART. 17 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 GENNAIO 1972, N. 10	
		Categoria 10. — *Trasferimenti attivi in conto capitale*	
		Sottocategoria 1. — Contributo dello Stato	
5201	5201	Contributo annuo a carico del bilancio dello Stato destinato all'orientamento e alla formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili (art. 31 della legge 30 marzo 1971, n. 118)	385.000.000
		Totale sottocategoria 1 . . .	385.000.000
		Sottocategoria 2. — Contributi di enti pubblici	
5211	5211	Contributi straordinari sulla gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione (articolo 62, lettera *a*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	*per memoria*
5212	5212	Contributo annuo a carico della Cassa unica per gli assegni familiari da destinare agli enti di cui all'art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36	*per memoria*
5213	5213	Quota parte dell'addizionale applicata nella misura dell'1% su premi e contributi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, da destinare allo svolgimento di corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (articoli 14 e 15 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 181 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, numero 1124)	*per memoria*
		Totale sottocategoria 2 . . .	—
		Totale categoria 10 . . .	385.000.000

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	Denominazione	Importo
		Categoria 11. — *Riscossioni di crediti*	
5231	5231	Rimborso dalle Comunità europee (Fondo sociale europeo) di parte delle spese sostenute per la formazione professionale dei lavoratori	*per memoria*
5232	5232	Recuperi sui finanziamenti ai corsi per disoccupati, ai corsi aziendali, ai corsi per giovani lavoratori, ed ai corsi per particolari categorie di lavoratori (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264)	1.500.000.000
5233	5233	Recuperi sui finanziamenti ai cantieri di lavoro e di rimboschimento ordinari (art. 62, lettera *d*), della legge 29 aprile 1949, n. 264) e speciali (leggi 23 dicembre 1966, n. 1142 e 18 marzo 1968, n. 182, modificata ed integrata dalla legge 29 luglio 1968, n. 858)	400.000.000
5234	5234	Recuperi sui finanziamenti ai corsi di insegnamento complementare per apprendisti	100.000.000
5235	5235	Recuperi sui finanziamenti ai corsi destinati all'adddestramento, qualificazione e riqualificazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	5.000.000
5236	5236	Entrate diverse	*per memoria*
		Totale categoria 11 . . .	2.005.000.000
		Totale sezione II . . .	2.390.000.000
		Totale titolo II - Entrate in conto capitale	12.390.000.000
		Totale generale delle entrate . . .	17.290.000.000

Roma, addì 1° luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

Presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente da destinare agli interventi diretti del F.A.P.L nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	3 500 000 000
Titolo I — ENTRATE CORRENTI	
Sezione I. — *Entrate per gli interventi diretti del F A P L nell'intero territorio nazionale*	—
Sezione II. — *Entrate per gli interventi diretti del F A.P L nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10*	
Categoria 01. — Vendita di beni e prestazioni di servizi	—
Categoria 03. — Trasferimenti attivi correnti	—
Categoria 04. — Redditi e proventi patrimoniali . . .	1.400 000.000
Categoria 05. — Entrate non classificabili in altre voci	—
Totale sezione II	1.400.000.000
Totale titolo I .	1.400.000.000
Titolo II — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Sezione I. — *Entrate per gli interventi diretti del F A P L nell'intero territorio nazionale*	
Categoria 10 — Trasferimenti attivi in conto capitale .	10 000 000 000
Categoria 11 — Riscossione di crediti	—
Totale sezione I	10.000.000.000
Sezione II. — *Entrate per gli interventi diretti del F.A P L nell'intero territorio nazionale e indiretti nelle regioni a statuto ordinario, da ripartire nelle misure stabilite dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10*	
Categoria 10 — Trasferimenti attivi in conto capitale .	385 000 000
Categoria 11 — Riscossioni di crediti	2 005 000 000
Totale sezione II	2.390.000.000
Totale titolo II	12.390.000.000
***Totale** generale delle entrate* .	17.290.000.000

Roma, addì 1° luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Parte II — SPESE

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Importo
		TITOLO I. — SPESE CORRENTI	
		Sezione I. — INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE	
		Categoria 04. — *Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi*	
1031	1031	Spese relative all'amministrazione del F.A.P.L. Spese per il funzionamento della commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza ai disoccupati e della relativa segreteria. Spese comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali il F.A.P.L. è stato costituito	200.000.000
1032	1032	Finanziamento dell'istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478)	500.000.000
		Totale categoria 04 . . .	700.000.000
		Categoria 06. — *Trasferimenti passivi*	
		Sottocategoria 20. — Trasferimenti ad enti pubblici	
1061	1061	Contribuzioni straordinarie a favore degli istituti previdenziali ed assistenziali in dipendenza del minor gettito dei contributi derivanti dalla applicazione degli articoli 22 e 32 della legge 19 gennaio 1955, n. 25 . . .	*per memoria*
		Totale sottocategoria 20 . . .	—
		Totale categoria 06 . . .	—
		Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*	
1091	1091	Rimborso di somme erroneamente affluite al F.A.P.L. anche nei precedenti esercizi finanziari, antecedentemente al trasferimento al-	

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	Denominazione	Importo
		le regioni delle funzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione artigiana e professionale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10	100.000.000
1092	1092	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 09	100.000.000
		Totale sezione I	800.000.000
		Sezione II. — INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE	
		Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*	
1101	1101	Rimborso di somme erroneamente affluite al F.A.P.L. per gli interventi disposti a decorrere dall'anno finanziario 1972-73	10.000.000
1102	1102	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 09	10.000.000
		Totale sezione II	10.000.000
		Sezione III. — INTERVENTI DEL F.A.P.L. TRAMITE LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	
		Categoria 09. — *Spese non classificabili in altre voci*	
1201	1201	Rimborso di somme affluite erroneamente al F.A.P.L.	10.000.000
—	1202	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 09	10.000.000
		Totale sezione III	10.000.000
		Totale titolo I - Spese correnti	820.000.000

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	Denominazione	Importo
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	
		Sezione I. — INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE	
		Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*	
5121	5121	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei cantieri di lavoro e di rimboschimento	2.000.000.000
5122	5122	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri speciali di lavoro e di rimboschimento di cui all'art. 59 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, concernenti provvidenze a favore delle province interessate dalle alluvioni e dalle mareggiate dell'autunno 1966	5.000.000
5123	5123	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri speciali di lavoro e di rimboschimento di cui agli articoli 20, 21 e 22 del decreto-legge 22 gennaio 1968, n. 12, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 182, modificata ed integrata dalla legge 29 luglio 1968, n. 858, concernenti provvidenze a favore delle province della Sicilia interessate dai terremoti del gennaio 1968	5.000.000
5124	5124	Spese inerenti alla definizione delle gestioni dei cantieri di lavoro e di rimboschimento istituiti nei comuni colpiti dalla infezione colerica nelle regioni Campania, Puglia e Sardegna nell'agosto e settembre 1973 (decreto-legge 5 novembre 1973, n. 658, convertito, con modifiche, nella legge 27 dicembre 1973, n. 868)	20.000.000
5126	5125	Spese connesse con l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi per giovani lavoratori, per disoccupati e per categorie speciali	100.000.000
5127	5126	Spese connesse con l'espletamento del servizio di orientamento professionale a favore degli allievi dei corsi di insegnamento complementare per apprendisti	500.000.000

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
5128	5127	Spese per le assicurazioni degli apprendisti occupati presso aziende artigiane contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, contro le malattie, contro la invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi (art. 28 della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	100.000.000
5129	5128	Spese per la formazione professionale dei lavoratori italiani all'estero (art. 7, lettera *e*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	*per memoria*
5130	5129	Spese per la predisposizione, assistenza tecnica e finanziamento, mediante erogazione di contributi alle regioni, di corsi di qualificazione e riqualificazione professionale nei casi di rilevante conversione, riorganizzazione o cessazione di aziende, nonchè di istituzione di nuovi rilevanti insediamenti industriali, oppure quando trattasi di attività artistiche o di alta specializzazione per le quali non sia possibile reclutare allievi nell'ambito regionale (art 7, lettera *f*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	2.072.500.000
5131	5130	Spese per studi, ricerche, documentazione ed informazione necessari per la programmazione nazionale ed il coordinamento del settore addestrativo (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	*per memoria*
5132	5131	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nell'attività di addestramento professionale anche mediante la sperimentazione di iniziative pilota (articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10)	1.200.000.000
5133	5132	Oneri previdenziali, ed assistenziali previsti dall'art. 2 della legge 14 novembre 1967, numero 1146, per i lavoratori occupati in possesso dell'attestato di cui all'art. 52 della legge 29 aprile 1949, n. 264	*per memoria*
5134	5133	Contributi a favore di operatori economici pubblici e privati — di cui all'art. 8 della decisione 1° febbraio 1971, n. 71/66, del Consiglio dei Ministri della CEE — che predispongano e presentino progetti entro il 31 dicembre 1973, relativi ai settori di intervento di cui alle norme del Fondo sociale europeo, nonchè contributi a favore delle regioni o di enti istituzionalmente preposti alla formazione professionale dei lavoratori (legge 8 novembre 1973, n. 736)	5.000.000.000
5135	5134	*Fondo di riserva*	*per memoria*
		Totale categoria 12 . . .	11.002.500.000
		Totale sezione I . . .	11.002.500.000
		Sezione II. — INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE	
		Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*	
		Rubrica I. — Interventi per la formazione professionale dei lavoratori	
5151	5151	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	*per memoria*
5152	5152	Finanziamento dei corsi per giovani lavoratori (art. 3, lettera *a*), della legge 4 maggio 1951, n. 456). Premi periodici od indennità giornaliere ai giovani che frequentano corsi di qualificazione (art. 4 della legge 2 aprile 1968, n. 424)	*per memoria*
5153	5153	Spese relative alla corresponsione dell'integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi di riqualificazione (art. 53 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e successive modificazioni)	*per memoria*
5154	5154	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)	*per memoria*

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
5155	5155	Spese per la istituzione ed il funzionamento di corsi per particolari categorie di lavoratori, capi intermedi di aziende, sperimentali per adulti ad apprendimento individualizzato, conduzione impianti termici, minorati fisici, disadattati sociali, ecc. .	*per memoria*
5156	5156	Contributi a favore di istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi ai sensi dell'art. 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482	*per memoria*
5157	5157	Contributi in favore di enti o di istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (art. 3, lettera *d*), della legge 4 maggio 1951, n. 456)	*per memoria*
5158	5158	Contributi a favore di enti giuridicamente riconosciuti e di enti a carattere nazionale anche se non giuridicamente riconosciuti che perseguono finalità di formazione professionale dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)	*per memoria*
5159	5159	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 12 . . .	—
		Totale rubrica I . . .	—
		Rubrica II. — Interventi per la formazione professionale degli apprendisti	
5171	5171	Sovvenzione e finanziamento di iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare per apprendisti	*per memoria*
5172	5172	Spese comunque connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti	*per memoria*
5173	5173	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 12 . . .	—
		Totale rubrica II . . .	—

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
		Rubrica III. — Interventi per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	
5181	5181	Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi destinati all'addestramento, qualificazione e riqualificazione professionale dei mutilati ed invalidi civili impossibilitati a frequentare i corsi normali di addestramento professionale. Indennità di frequenza agli allievi partecipanti a corsi istituiti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (art. 24 della legge 30 marzo 1971, n. 118)	*per memoria*
5182	5182	Spese per la istituzione di centri speciali di rieducazione ed appositi centri sperimentali per mutilati ed invalidi civili (art. 31 della legge 30 marzo 1971, n. 118)	*per memoria*
5183	5183	Spese per l'acquisto ed il rinnovo delle particolari attrezzature didattiche presso i centri speciali e sperimentali per mutilati ed invalidi civili (art. 31 della legge 30 marzo 1971, n. 118)	*per memoria*
5184	5184	Spese comunque connesse con l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	*per memoria*
5185	5185	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 12 . . .	—
		Totale rubrica III . . .	—
		Totale sezione II	—
		Sezione III. — INTERVENTI DEL F.A.P.L. TRAMITE LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	
		Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*	
5201	5201	Contributi alle regioni a statuto ordinario ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente	

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
		della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, e per gli scopi di cui all'art. 1 dello stesso decreto	*per memoria*
5202	5202	Contributi alle regioni a statuto ordinario per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per la rieducazione professionale degli invalidi del lavoro (art. 14 della legge 19 gennaio 1963, n. 15 e art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)	*per memoria*
5203	5203	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare ad enti giuridicamente riconosciuti e ad enti a carattere nazionale anche se non giuridicamente riconosciuti che perseguono finalità di formazione professionale dei lavoratori (art. 1 della legge 12 febbraio 1967, n. 36)	*per memoria*
5204	5204	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare ad istituti di protesi, di rieducazione e di riqualificazione degli invalidi ai sensi dell'art 25 della legge 2 aprile 1968, n. 482	*per memoria*
5205	5205	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili (art. 31 della legge 30 marzo 1971, n. 118) .	*per memoria*
5206	5206	Contributi alle regioni a statuto ordinario da erogare per la sovvenzione ed il finanziamento di iniziative aventi per scopo l'insegnamento complementare degli apprendisti, o comunque connesse allo sviluppo ed al perfezionamento della formazione professionale degli apprendisti (art. 20, lettere *d*) ed *e*), della legge 19 gennaio 1955, n. 25)	*per memoria*
5207	5207	Fondo di riserva	*per memoria*
		Totale categoria 12 . . .	—
		Totale sezione III . . .	—

Numero dell'anno finanz. 1974-75	Numero dell'anno finanz. 1975-76	CAPITOLI — Denominazione	Importo
		Sezione IV. — INTERVENTI DIRETTI DEL F.A.P.L. NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E INDIRETTI TRAMITE LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO	
		Categoria 12. — *Investimenti nel campo sociale*	
5251	5251	Disponibilità finanziarie destinate ad essere ripartite secondo i parametri di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 10, nonchè secondo la loro destinazione specifica ove questa venga espressamente indicata nelle disposizioni legislative fonti delle relative entrate, per interventi diretti nelle regioni a statuto speciale e per interventi indiretti — mediante erogazione di contributi — nelle regioni a statuto ordinario	5.467.500.000
		Totale categoria 12 . . .	5.467.500.000
		Totale sezione IV . . .	5.467.500.000
		Totale titolo II - Spese in conto capitale	16.470.000.000
		Totale generale delle spese . . .	17.290.000.000
6500	6500	Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzare negli esercizi successivi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17	—
		Totale a pareggio . . .	17.290.000.000

Roma, addì 1° luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

RIASSUNTO DELLE SPESE

Titolo I — Spese correnti

Sezione I — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*

Categoria 04 — Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	700 000 000
Categoria 06 — Trasferimenti passivi	—
Categoria 09 — Spese non classificabili in altre voci	100 000.000
Totale della sezione I	800.000.000

Sezione II — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*

Categoria 09 — Spese non classificabili in altre voci	10 000 000
Totale della sezione II	10.000.000

Sezione III. — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*

Categoria 09 — Spese non classificabili in altre voci	10 000 000
Totale della sezione III	10.000.000
Totale del titolo I	820.000.000

Titolo II — Spese in conto capitale

Sezione I — *Interventi diretti del F.A.P.L. nell'intero territorio nazionale*

Categoria 12 — Investimenti nel campo sociale	11 002.500 000
Totale della sezione I	11.002.500.000

Sezione II — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale*

Categoria 12 — Investimenti nel campo sociale:

Rubrica I — Interventi per la formazione professionale dei lavoratori	
Rubrica II — Interventi per la formazione professionale degli apprendisti	—
Rubrica III. — Interventi per l'orientamento e la formazione professionale dei mutilati ed invalidi civili	—
Totale della sezione II	—

Sezione III — *Interventi del F.A.P.L. tramite le regioni a statuto ordinario*

Categoria 12 — Investimenti nel campo sociale	—
Totale della sezione III	—

Sezione IV — *Interventi diretti del F.A.P.L. nelle regioni a statuto speciale e indiretti tramite le regioni a statuto ordinario*

Categoria 12. — Investimenti nel campo sociale	5 467.500 000
Totale della sezione IV	5.467.500.000
Totale del titolo II	16.470.000.000
Totale generale delle spese	17.290.000.000
Avanzo finanziario di amministrazione da utilizzare negli esercizi successivi ai sensi dell'art 5 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17	—
Totale a pareggio	17.290.000.000

Roma, addì 1° luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Toros

(6480)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Incas-Bonna, stabilimento di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la S.p.a. Incas-Bonna, stabilimento di Livorno ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Incas-Bonna, stabilimento di Livorno.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 31 dicembre 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7493)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Calzaturificio Dorico Marca « Lola » S.p.a., in Falconara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;
Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;
Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;
Considerato che la ditta Calzaturificio Dorico Marca « Lola » S.p.a., con sede in Falconara (Ancona), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Ancona;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Calzaturificio Dorico Marca « Lola » S.p.a., con sede in Falconara (Ancona).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 26 agosto 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7494)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1975.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Addafilo con sede legale in Milano, stabilimento di Crespi d'Adda, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano la estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 15 maggio 1971 con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica generale dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, con effetto dal 12 maggio 1971;

Vista l'istanza presentata dalla S.p.a. Addafilo con sede legale in Milano, stabilimento di Crespi d'Adda (Bergamo), per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola le particolari condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produ-

zione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di 500 dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Addafilo con sede legale in Milano, stabilimento di Crespi d'Adda (Bergamo), azienda con più di 500 dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 25 luglio 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7426)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.
Autorizzazione alla Banca popolare di Valdagno, società cooperativa a responsabilità limitata, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio del comune di Sovizzo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i decreti del Ministro per l'economia nazionale 26 marzo 1929, del Capo del Governo 4 dicembre 1941 e del Ministro per il tesoro 21 maggio 1971, con i quali la Banca popolare di Valdagno, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Valdagno (Vicenza), è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro, Trissino, Valdagno e Altavilla Vicentina, tutti in provincia di Vicenza;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di Valdagno, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Valdagno (Vicenza), con i decreti 26 marzo 1929, 4 dicembre 1941 e 21 maggio 1971, di cui in premessa, è estesa al territorio del comune di Sovizzo (Vicenza).

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del suddetto regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Valdagno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7498)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.
Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Piacenza, con sede in Piacenza, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1971 e modificato con decreti ministeriali 3 luglio 1972 e 10 aprile 1975;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 12 dicembre 1974;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 27 maggio 1975;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 10, punto 7, dello statuto della Cassa di risparmio di Piacenza, con sede in Piacenza, in conformità del seguente testo:

« Sulle operazioni di cui all'art. 39 e sui limiti di autonomia eventualmente da concedere agli altri organi aziendali, nonchè, su proposta del direttore generale, ai dirigenti, ai funzionari e ai preposti alle filiali, in ordine alla erogazione del credito e ad altre operazioni, servizi e spese riguardanti la gestione, limiti che saranno riveduti all'inizio di ogni esercizio o in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità. Tali limiti dovranno essere contenuti al minimo indispensabile per il miglior andamento della Cassa. Tutte le deliberazioni adottate nei limiti dei poteri delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7375)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Autorizzazione alla Banca popolare di Padova e Treviso, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, in Padova, ad estendere le operazioni di credito agrario di esercizio al territorio dei comuni di Campo S. Martino e Cessalto.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni, nonché il relativo regolamento, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti i propri decreti in data 2 febbraio 1949, 5 novembre 1954, 2 gennaio 1959 e 6 dicembre 1962, con i quali la Banca popolare di Padova e Treviso, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Padova, è stata autorizzata a compiere le operazioni di credito agrario di esercizio di cui all'art. 2 del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, con le norme ed alle condizioni dettate dallo stesso regio decreto-legge e dal relativo regolamento, nel territorio dei comuni di Bagnoli, Bovolenta, Candiana, Mestrino, Montegrotto, Pontelongo, Villafranca, Campodarsego, Castelbaldo, Abano, Battaglia, Piazzola, Camposampiero, Cittadella, Conselve, Este, Monselice, Montagnana, Piombino Dese, Piove di Sacco, Padova, Solesino e Tribano, in provincia di Padova; Treviso, Oderzo, Mogliano Veneto, S. Biagio di Collalta, Motta di Livenza, Preganziol e Quinto di Treviso, in provincia di Treviso;

Vista la domanda presentata dalla Banca stessa;

Vista la deliberazione di massima adottata dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 9 agosto 1962;

Decreta:

L'autorizzazione concessa alla Banca popolare di Padova e Treviso, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Padova, con i propri decreti in data 2 febbraio 1949, 5 novembre 1954, 2 gennaio 1959 e 6 dicembre 1962 di che in premessa, è estesa al territorio dei comuni di Campo S. Martino (Padova) e Cessalto (Treviso).

Oltre che nei casi previsti dagli articoli 37, terzo comma, e 47, terzo comma, del citato regolamento, la presente autorizzazione e quelle citate in premessa potranno essere revocate, con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, qualora esse non abbiano dato luogo ad un effettivo sviluppo della speciale attività creditizia da parte della Banca popolare di Padova e Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7499)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, in Pescara.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1967 e modificato con decreti ministeriali 17 giugno 1969, 9 ottobre 1971 e 12 ottobre 1972;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 11 gennaio 1975;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 27 maggio 1975;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 10, punto 8, dello statuto della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara, in conformità del seguente testo:

« Sulle operazioni di che all'art. 39 e sui limiti di autonomia eventualmente da concedere agli altri organi aziendali nonchè, su proposta del direttore generale, ai dirigenti, ai funzionari e ai preposti alle dipendenze, in ordine all'erogazione del credito e ad altre operazioni, servizi e spese riguardanti la gestione, limiti che dovranno essere contenuti al minimo indispensabile per il migliore andamento della Cassa e che saranno riveduti all'inizio di ogni esercizio o in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità. Tutte le deliberazioni adottate nei limiti dei poteri delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7374)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia), approvato con decreto ministeriale 17 novembre 1967 e modificato con decreti ministeriali 17 giugno 1969, 30 dicembre 1970, 12 giugno 1971 e 3 luglio 1972;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 13 febbraio 1975 e della assembea dei soci della stessa in data 22 marzo 1975;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 27 maggio 1975;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 19, punto 8, dello statuto della Cassa di risparmio di Città di Castello, con sede in Città di Castello (Perugia), in conformità al seguente testo:

« Sulle operazioni di che all'art. 47 e sui limiti di autonomia eventualmente da concedere agli altri organi aziendali nonchè, su proposta del direttore generale, a dipendenti della Cassa in ordine alla erogazione del credito e ad altre operazioni, servizi e spese riguardanti la gestione, limiti che dovranno essere contenuti al minimo indispensabile per il migliore andamento della Cassa e che saranno riveduti all'inizio di ogni esercizio e in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità. Tutte le deliberazioni adottate nei limiti dei poteri delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7373)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Rimini.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Rimini, con sede in Rimini (Forlì), approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1970 e modificato con decreti ministeriali 27 giugno 1972 e 18 febbraio 1975;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 3 marzo 1975 e dell'assemblea dei soci della Cassa stessa in data 5 aprile 1975;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 19, punto 4), 29 e 30 dello statuto della Cassa di risparmio di Rimini, con sede in Rimini (Forlì), in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

MODIFICAZIONI ALLO STATUTO
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI

Art. 19. — *Il consiglio ha tutti i poteri per l'amministrazione* della Cassa ed in particolare gli sono riservate, senza facoltà di delega, le deliberazioni:

(*Omissis*).

4) sulla nomina del direttore generale, del vice o dei vice direttori generali e del personale delle categorie dei dirigenti e dei funzionari, nonchè sulle promozioni alle categorie medesime e nell'ambito delle categorie stesse, e sulle punizioni più gravi da applicarsi in conformità dei vigenti contratti di lavoro.

Art. 29. — Il direttore generale è coadiuvato da uno o da due vice direttori generali ai quali potrà demandare in via ordinaria anche particolari mansioni.

Art. 30. — In caso di assenza o impedimento del direttore generale le sue funzioni vengono assunte dal vice direttore generale o, in caso di assenza o impedimento anche di questi, nell'ordine, da un dirigente o da un funzionario della Cassa all'uopo delegato dal consiglio di amministrazione.

Qualora siano nominati due vice direttori generali, le funzioni del direttore generale, in caso di sua assenza o impedimento, vengono assunte dal vice direttore generale designatovi dal consiglio di amministrazione o, in caso di assenza o impedimento anche di questi, nell'ordine, dall'altro vice direttore generale, da un dirigente o da un funzionario così come indicato al comma precedente.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il direttore generale costituisce prova della di lui assenza o impedimento.

Visto, *il Ministro per il tesoro*
COLOMBO

(7376)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Modificazione allo statuto della Cassa di risparmio di Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967 ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Torino, con sede in Torino, approvato con decreto ministeriale 21 ottobre 1968 e modificato con decreto ministeriale 18 febbraio 1975;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 15 gennaio 1975;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 27 maggio 1975;

Sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 48, lettera *g*), dello statuto della Cassa di risparmio di Torino, con sede in Torino, in conformità al seguente testo:

« Operazioni di credito di cui all'art. 42 assistite da una sola obbligazione: complessivamente 20 % e 8 % dell'ammontare globale dei depositi a risparmio e dei conti correnti con clienti per i fidi in favore, rispettivamente, del settore pubblico e di quello privato, salvo deroga dell'organo di vigilanza ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7382)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1975.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni nel territorio della Repubblica, alla società Provincial Insurance Company Ltd., con sede in Londra e rappresentanza generale per l'Italia in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1950, con il quale la società Provincial Insurance Company Ltd., con sede in Londra e rappresentanza generale per l'Italia in Milano è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni e le riassicurazioni contro i danni nel ramo trasporti;

Vista la delibera in data 18 dicembre 1974 del consiglio di amministrazione della società Provincial Insurance Company Limited, con sede in Londra, in ordine alla cessazione dell'attività assicurativa della propria rappresentanza generale per l'Italia in Milano, con effetto dal 31 dicembre 1974, ed alla conseguente messa in liquidazione volontaria;

Considerato che ricorrono le circostanze per le quali occorre provvedere alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 99 del citato regolamento;

Decreta:

E' revocata alla società Provincial Insurance Company Ltd., con sede in Londra e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, su rinuncia della stessa, l'autorizzazione ad esercitare le assicurazioni e la riassicurazione nel territorio della Repubblica.

La revoca comporta per la società il divieto di assunzione di nuovi contratti di assicurazione, salva la gestione degli affari tuttora pendenti.

Roma, addì 12 agosto 1975

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(7371)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1975.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Korting italiana, in Pavia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la ditta Korting italiana di Pavia ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Korting italiana di Pavia.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 17 marzo 1975 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7492)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1975.

Scioglimento degli organi amministrativi della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1975, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che nei confronti della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pescopagano (Potenza), ricorrono gli estremi previsti dall'art. 57, lettere *a*), e *b*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli organi amministrativi e la sottoposizione della Banca all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del medesimo regio decreto-legge n. 375/1936;

Sulla proposta della Banca d'Italia;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 27 maggio 1975;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pescopagano (Potenza), sono sciolti in applicazione dell'art. 57, lettere *a*) e *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

(7516)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione professionale

Il dott. Pietro Antonio Pascotto, nato a Portogruaro (Venezia) il 15 maggio 1940, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall'Università di Padova in data 22 aprile 1968.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Padova.

(7442)

Il dott. Pier Carlo Politi, nato ad Arcisate (Varese) l'8 agosto 1946, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Parma in data 18 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Parma.

(7443)

Il dott. Giampietro Bonvini, nato a Fosdinovo (Massa Carrara) il 7 marzo 1938, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dall'Università di Pisa in data 23 aprile 1964.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

(7444)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1975, registro n. 8 Industria, foglio n. 273, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Danelutto Redi, avverso la nota del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 12 maggio 1972, n. 579262.

(7385)

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1975, registro n. 8 Industria, foglio n. 376, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla sig.ra Capacci Lola in Bernardini, avverso la nota del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 12 maggio 1972, n. 579262.

(7386)

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1975, registro n. 8 Industria, foglio n. 375, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla sig.ra Ceccato Marinella in Boberti, avverso la nota del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 12 maggio 1972, n. 579262.

(7387)

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1975, registro n. 8 Industria, foglio n. 374, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Buoncompagni Giorgio, avverso la nota del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato 12 maggio 1972, n. 579262.

(7388)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantadue società cooperative

Con decreto ministeriale 18 luglio 1975, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di produzione e lavoro Vulture, in Barile (Potenza), costituita per rogito Dardes in data 18 maggio 1946;

2) società cooperativa di produzione e lavoro Lampo, in Episcopia (Potenza), costituita per rogito Viceconte in data 23 gennaio 1954, rep. n. 488;

3) società cooperativa agricola Alleanza provinciale delle cooperative e produttori agricoli (A.P.C.P.A.), in Matera, costituita per rogito Motta in data 8 maggio 1960, rep. n. 19667;

4) società cooperativa edilizia Amici della casa - C.E.A.C., in Matera, costituita per rogito Motta in data 2 febbraio 1956, rep. n. 10719;

5) società cooperativa mista di garanzia di credito fra gli artigiani della provincia di Matera, in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 20 novembre 1962, rep. n. 1080;

6) società cooperativa agricola La Rinascita, in Matera, costituita per rogito Palese in data 1° novembre 1952, rep. n. 395;

7) società cooperativa di produzione e lavoro Lavoratori del materano, in Matera, costituita per rogito Tortorelli in data 24 agosto 1949, rep. n. 2845;

8) società cooperativa edilizia Nova Parva Domus, in Matera, costituita per rogito Motta in data 25 marzo 1953, rep. n. 1949;

9) società cooperativa agricola Provinciale coltivatori diretti per l'incremento ed il miglioramento dell'agricoltura, in Matera, costituita per rogito Palese in data 12 ottobre 1949, repertorio n. 9833;

10) società cooperativa edilizia per case economiche e popolari Sirio, in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 14 novembre 1956, rep. n. 10862;

11) società cooperativa edilizia Spes, in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 3 agosto 1954, rep. n. 3070;

12) società cooperativa edilizia Spes Mateolana, in Matera, costituita per rogito Arleo in data 2 dicembre 1964, rep. n. 8637;

13) società cooperativa agricola Italia, in Bernalda (Matera), costituita per rogito Salomone in data 31 marzo 1951, repertorio n. 5456;

14) società cooperativa di produzione e lavoro Amici della musica, in Ferrandina (Matera), costituita per rogito Arleo in data 4 marzo 1951, rep. n. 1591;

15) società cooperativa edilizia Insegnanti (C.E.I.), in Ferrandina (Matera), costituita per rogito Arleo in data 16 dicembre 1961, rep. n. 5856;

16) società cooperativa di produzione e lavoro Nicola Montefinese, in Ferrandina (Matera), costituita per rogito Arleo in data 26 giugno 1966, rep. n. 10451;

17) società cooperativa agricola Forza del Lavoro, in Irsina (Matera), costituita per rogito Barile in data 21 giugno 1956, rep. n. 6143;

18) società cooperativa di produzione e lavoro La Cristiana, in Irsina (Matera), costituita per rogito Barile in data 1° febbraio 1961, rep. n. 10222;

19) società cooperativa di produzione e lavoro La Jonia, in Montalbano Jonico (Matera), costituita per rogito Salomone in data 3 febbraio 1952, rep. n. 5923;

20) società cooperativa ortofrutticola Montalbanese Val d'Agri, in Montalbano Jonico (Matera), costituita per rogito Rizzo in data 8 luglio 1965, rep. n. 35755;

21) società cooperativa Unione cooperativa del lavoro e di consumo Antonio Toscano, in Montalbano Jonico (Matera), costituita per rogito Lazazzera in data 13 novembre 1944, rep. n. 1120;

22) società cooperativa agricola Stanislao Solari, in Pisticci (Matera), costituita per rogito Lazazzera in data 23 aprile 1949, rep. n. 3516;

23) società cooperativa di produzione e lavoro C.E.L.I.S. San Giuseppe, in Stigliano (Matera), costituita per rogito Salomone in data 19 marzo 1958, rep. n. 8891;

24) società cooperativa edilizia Impiegati statali di Tricarico (C.E.I.S.T.), in Tricarico (Matera), costituita per rogito Boldrini in data 21 settembre 1954, rep. n. 135;

25) società cooperativa di produzione e lavoro G. Marconi, in Tursi (Matera), costituita per rogito Motta in data 20 febbraio 1961, rep. n. 21497;

26) società cooperativa mista Reduci combattenti e invalidi di guerra operai Valsimi, in Valsimi (Matera), costituita per rogito Virgilio in data 28 marzo 1949, rep. n. 3979;

27) società cooperativa edilizia Astoria, in Cosenza, costituita per rogito Scornajenghi in data 11 febbraio 1960, rep. n. 23236;

28) società cooperativa edilizia Tommy, in Cosenza, costituita per rogito Goffredo in data 16 luglio 1965;

29) società cooperativa edilizia Sociale, in Paola (Cosenza), costituita per rogito Marzano in data 9 marzo 1965, rep. n. 3679;

30) società cooperativa edilizia Edilfamiglia, in Scala Coeli (Cosenza), costituita per rogito Labonia in data 5 febbraio 1968, rep. n. 14795;

31) società cooperativa edilizia Adone, in Bari, costituita per rogito Serrone in data 29 maggio 1964, rep. n. 8500;

32) società cooperativa agricola Ente provinciale incremento agricolo, in Bari, costituita per rogito Romano Fedele in data 13 dicembre 1950, rep. n. 9719;

33) società cooperativa edilizia Murgetta, in Bari, costituita per rogito Padolecchia in data 22 settembre 1964, rep. n. 26032;

34) società cooperativa edilizia Vetrai, in Bari, costituita per rogito Padolecchia in data 21 settembre 1964, rep. n. 26025;

35) società cooperativa edilizia Giuseppe di Vittorio - Altamura, in Altamura (Bari), costituita per rogito Patella in data 11 febbraio 1962, rep. n. 14818/8249;

36) società cooperativa edilizia Casabella, in Capurso (Bari), costituita per rogito Barone in data 13 aprile 1965, rep. n. 15693;

37) società cooperativa edilizia Casa e Verde, in Conversano (Bari), costituita per rogito De Propris in data 9 aprile 1962, rep. n. 9238;

38) società cooperativa edilizia G. Matteotti, in Ruvo di Puglia (Bari), costituita per rogito Martino in data 15 febbraio 1964, rep. n. 22228;

39) società cooperativa edilizia Achille Grandi n. 2, in Taranto, costituita per rogito Monticelli in data 15 aprile 1964, rep. n. 324195;

40) società cooperativa edilizia Achille Grandi n. 3, in Taranto, costituita per rogito Monticelli in data 15 aprile 1964, rep. n. 324197;

41) società cooperativa edilizia Achille Grandi n. 6, in Taranto, costituita per rogito Monticelli in data 1° luglio 1964, rep. n. 327747;

42) società cooperativa edilizia S. Barbara, in Taranto, costituita per rogito Grassi in data 21 novembre 1963, rep. n. 26512.

(7059)

Scioglimento di sessantaquattro società cooperative

Con decreto ministeriale 26 luglio 1975, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di trasporto Sansone, in Roma, costituita per rogito Pongelli in data 6 agosto 1948, rep. n. 21461;

2) società cooperativa edilizia Aniene, in Roma, costituita per rogito Mauro in data 3 aprile 1964, rep. n. 36594;

3) società cooperativa edilizia Aprica, in Roma, costituita per rogito Massacci in data 13 aprile 1962, rep. n. 5627;

4) società cooperativa edilizia Ave, in Roma, costituita per rogito Mammuccari in data 24 agosto 1964, rep. n. 42637;

5) società cooperativa edilizia Aspromonte, in Roma, costituita per rogito Tuccari in data 3 marzo 1955, rep. n. 177712;

6) società cooperativa edilizia Alcione, in Roma, costituita per rogito Lucrezio in data 11 giugno 1963, rep. n. 75820;

7) società cooperativa edilizia Ares, in Roma, costituita per rogito Massacci in data 17 marzo 1964, rep. n. 9567;

8) società cooperativa edilizia Alastor, in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 24 gennaio 1955, rep. n. 20125;

9) società cooperativa edilizia Amifra fra dipendenti di ruolo e pensionati dello Stato, in Roma, costituita per rogito Mossolin in data 18 aprile 1955, rep. n. 30398;

10) società cooperativa edilizia Ad Majora XIX già Ad Majora, in Roma, costituita per rogito Capo in data 8 gennaio 1958, rep. n. 96323;

11) società cooperativa edilizia Aura, in Roma, costituita per rogito Sabelli in data 3 agosto 1954, rep. n. 94475;

12) società cooperativa edilizia Arcobaleno, in Roma, costituita per rogito Butera in data 24 giugno 1950, rep. n. 23269;

13) società cooperativa edilizia ARO Amici Romani, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 20 novembre 1963, rep. n. 112928;

14) società cooperativa edilizia Aurora, in Roma, costituita per rogito Guidi in data 18 giugno 1948, rep. n. 39944;

15) società cooperativa edilizia Albania, in Roma, costituita per rogito Vesci in data 16 maggio 1955, rep. n. 21278;

16) società cooperativa edilizia Antica Cospes, in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 15 novembre 1963, repertorio n. 43555;

17) società cooperativa edilizia Roma Nord, in Roma, costituita per rogito Dobici in data 20 giugno 1966, rep. n. 460009/11692;

18) società cooperativa edilizia Alastir, in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 29 aprile 1952, rep. n. 14009;

19) società cooperativa edilizia Arti Belle et Musica, in Roma, costituita per rogito Capasso in data 3 novembre 1954, rep. n. 26996;

20) società cooperativa edilizia Altidona, in Roma, costituita per rogito Staderini in data 14 ottobre 1954, rep. n. 98052;

21) società cooperativa edilizia A.B.C. - Novè, in Roma, costituita per rogito Gamberale in data 13 ottobre 1960, rep. n. 78429;

22) società cooperativa edilizia Artonia, in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 19 febbraio 1954, rep. n. 19005;

23) società cooperativa edilizia Abitazioni Marte, in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 13 maggio 1957, rep. n. 26964;

24) società cooperativa edilizia Alba, in Roma, costituita per rogito Scardilli Basile in data 25 giugno 1964, rep. n. 143;

25) società cooperativa edilizia Anser, in Roma, costituita per rogito Pelloni in data 24 febbraio 1965, rep. n. 2473;

26) società cooperativa edilizia Argo già Argo fra ufficiali dell'aeronautica, in Roma, costituita per rogito Guidi in data 20 giugno 1950, rep. n. 44315;

27) società cooperativa edilizia fra dipendenti dell'I.N.A.I.L. di Roma «Anni Verdi» fra i dipendenti dell'I.N.A.I.L. di Roma «Signorilità», in Roma, costituita per rogito Papa in data 22 luglio 1957, rep. n. 2285;

28) società cooperativa di produzione e lavoro Alleanza - soc. coop. Laziale, in Roma, costituita per rogito Raiti in data 21 luglio 1962, rep. n. 4084;

29) società cooperativa di produzione e lavoro Iris - Labor, in Roma, costituita per rogito Buoncristiano in data 22 dicembre 1960, rep. n. 4850;

30) società cooperativa edilizia Antartide, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 20 novembre 1963, rep. n. 112971;

31) società cooperativa edilizia Maona, in Roma, costituita per rogito Faso in data 15 aprile 1953, rep. n. 5108;

32) società cooperativa edilizia Aurum, in Roma, costituita per rogito Alonzo in data 8 marzo 1955, rep. n. 4630;

33) società cooperativa edilizia Acropoli 1964, in Roma, costituita per rogito Mazza in data 17 settembre 1964, repertorio n. 392059/9332;

34) società cooperativa di consumo La Fratellanza, in Roma, costituita per rogito Formica in data 15 gennaio 1945, rep. n. 7832;

35) società cooperativa edilizia Aretusa, in Roma, costituita per rogito Bellini in data 1° aprile 1957, rep. n. 24002/9000;

36) società cooperativa edilizia Armenia 64, in Roma, costituita per rogito Salciarini in data 16 gennaio 1964, rep. n. 97449;

37) società cooperativa di produzione e lavoro Camar coop. artigiana meccanica auto riparazioni, in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 1° febbraio 1966, rep. n. 36373;

38) società cooperativa edilizia Ascendere fra i dipendenti di ruolo delle amministrazioni dello Stato, in Roma, costituita per rogito Maggiore in data 22 novembre 1949, rep. n. 16142;

39) società cooperativa edilizia Aretusa 53, in Roma, costituita per rogito Carusi in data 20 maggio 1954, rep. n. 3458/1559;

40) società cooperativa edilizia La Paranza, in Roma, costituita per rogito Fenoaltea in data 3 aprile 1963, rep. n. 53426;

41) società cooperativa edilizia A.C.L.I. Eureka, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 2 dicembre 1963, repertorio n. 113175;

42) società cooperativa edilizia Azalea, in Roma, costituita per rogito Armati in data 2 luglio 1953, rep. n. 6782;

43) società cooperativa edilizia Arcobaleno, in Roma, costituita per rogito Antonelli in data 3 ottobre 1950, rep. n. 24832;

44) società cooperativa edilizia Aldesia - già - Stella Maris, in Roma, costituita per rogito Floridi in data 22 dicembre 1954, rep. n. 7495;

45) società cooperativa edilizia Albo Signanda Lapillo, in Roma, costituita per rogito Domenicantonio in data 27 marzo 1958, rep. n. 13962;

46) società cooperativa di consumo Valle dell'Aniene, in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 16 luglio 1946, rep. n. 2335;

47) società cooperativa edilizia Ainos, in Roma, costituita per rogito Fallace in data 17 aprile 1964, rep. n. 115367;

48) società cooperativa edilizia Astrea Dike Temi - già Astrea, in Roma, costituita per rogito Pomanti in data 11 dicembre 1954, rep. n. 23000;

49) società cooperativa edilizia Astrolabio, in Roma, costituita per rogito Bernardini in data 13 novembre 1964, repertorio n. 31380;

50) società cooperativa edilizia Angolo Sereno, in Roma, costituita per rogito Misurale in data 17 gennaio 1962, repertorio n. 173028;

51) società cooperativa di produzione e lavoro Rinascita Operosa, in Roma, costituita per rogito Formica in data 14 gennaio 1947, rep. n. 13829;

52) società cooperativa edilizia Degli Amici, con sede in Albano Laziale (Roma), costituita per rogito Cinque in data 11 ottobre 1960, rep. n. 55669;

53) società cooperativa edilizia Antemurale 64, in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Ballarati in data 24 febbraio 1964, rep. n. 6826;

54) società cooperativa edilizia Star, in Genzano (Roma), costituita per rogito Mammuccari in data 14 aprile 1958, repertorio n. 27310;

55) società cooperativa edilizia Villa dei Tigli, in Genzano (Roma), costituita per rogito Galiani in data 15 gennaio 1964, rep. n. 285;

56) società cooperativa edilizia Diana, in Rieti, costituita per rogito Gianfelice in data 6 dicembre 1963, rep. n. 19750/3843;

57) società cooperativa edilizia Eccelsa, in Rieti, costituita per rogito Guadagni in data 4 giugno 1953, rep. n. 17419;

58) società cooperativa edilizia Mutua Edile Italia 61 fra mutilati e invalidi di guerra, in Bolsena (Viterbo), costituita per rogito Anselmi in data 17 settembre 1961, rep. n. 25974;

59) società cooperativa agricola Unità, in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito Sconocchia in data 19 giugno 1947, repertorio n. 2586;

60) società cooperativa edilizia Tarquinia Belvedere, in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito Casini in data 23 marzo 1968, rep. n. 3869;

61) società cooperativa agricola S. Giusto, in Osimo (Ancona), costituita per rogito Rotondano in data 24 aprile 1964, rep. n. 483;

62) società cooperativa agricola La Torre, in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Marcorelli in data 9 maggio 1963, rep. n. 3148;

63) società cooperativa edilizia Aurora, in Novafeltria (Pesaro), costituita per rogito Bernardi Fabbrani in data 3 gennaio 1965, rep. n. 3514;

64) società cooperativa edilizia Vulcano, in Arzano (Napoli), costituita per rogito Margarita in data 30 gennaio 1969, repertorio n. 24554.

(7060)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 165

Corso dei cambi del 3 settembre 1975 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	669 —	669 —	669 —	669 —	668,80	668,95	668,90	669 —	669 —	669 —
Dollaro canadese	649,40	649,40	649 —	649,40	649,29	649,40	649,15	649,40	649,40	649,40
Franco svizzero	250,23	250,23	250,22	250,23	250 —	250,20	250,30	250,23	250,23	250,20
Corona danese	111,99	111,99	112 —	111,99	111,94	111,98	111,95	111,99	111,99	111,95
Corona norvegese	121,73	121,73	121,60	121,73	124,61	121,70	121,73	125,73	121,73	121,70
Corona svedese	153,70	153,70	153,50	153,70	153,46	153,65	153,61	153,70	153,70	153,70
Fiorino olandese	254 —	254 —	253,83	254 —	253,76	253,95	253,95	254 —	254 —	254 —
Franco belga	17,415	17,415	17,42	17,415	17,416	17,40	17,4175	17,415	17,415	17,40
Franco francese	152,39	152,39	152,38	152,39	152,22	152,40	152,39	152,39	152,39	152,39
Lira sterlina	1415,10	1415,10	1414,40	1415,10	1413,44	1415,20	1415 —	1415,10	1415,10	1415,10
Marco germanico	259,97	259,97	259,90	259,97	259,67	259,95	259,81	259,97	259,97	259,95
Scellino austriaco	36,82	36,82	36,80	36,82	36,797	36,80	36,82	36,82	36,82	36,80
Escudo portoghese	25,20	25,20	25,1850	25,20	25,161	25,20	25,20	25,20	25,20	25,20
Peseta spagnola	11,47	11,47	11,47	11,47	11,436	11,45	11,472	11,47	11,47	11,47
Yen giapponese	2,249	2,249	2,255	2,249	2,245	2,24	2,248	2,249	2,249	2,24

Media dei titoli del 3 settembre 1975

Titolo	Corso
Rendita 5 % 1935	96,300
Redimibile 3,50 % 1934	100 —
» 3,50 % (Ricostruzione)	89,350
» 5 % (Ricostruzione)	97,125
» 5 % (Riforma fondiaria)	92,250
» 5 % (Città di Trieste)	91,975
» 5 % (Beni esteri)	90,725
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	81,925
» 5,50 % » » 1968-83	81 —
» 5,50 % » » 1969-84	81,050
» 6 % » » 1970-85	82,700
» 6 % » » 1971-86	81,575
» 6 % » » 1972-87	81,050

Titolo	Corso
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1°-10-1975) II emiss.	99,950
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,025
» 5 % (» 1° aprile 1978)	89,450
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	88,500
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	85,525
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	82,425
» poliennali 7 % 1978	95,050

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 settembre 1975

Valuta	Cambio
Dollaro USA	668,95
Dollaro canadese	649,275
Franco svizzero	250,265
Corona danese	111,97
Corona norvegese	121,73
Corona svedese	153,655
Fiorino olandese	253,975
Franco belga	17,416
Franco francese	152,39
Lira sterlina	1415,05
Marco germanico	259,89
Scellino austriaco	36,82
Escudo portoghese	25,20
Peseta spagnola	11,471
Yen giapponese	2,248

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1975

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di luglio 1975 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 31 luglio 1975			
		Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1974			29.586		
Gestione di bilancio					
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	12.213.497			
	residui	639.462			
	Totale		12.852.959		
Accensione di prestiti	competenza	2.076.291			
	residui	85			
	Totale		2.076.376		
Spese correnti	competenza			11.446.979	
	residui			1.401.133	
	Totale				12.848.162
Spese in conto capitale	competenza			1.573.737	
	residui			1.003.263	
	Totale				2.577.000
Rimborso di prestiti	competenza			743.648	
	residui			7.050	
	Totale				750.698
Gestione di Tesoreria					
In conto debiti di Tesoreria:					
Debito fluttuante		23.698.979		19.453.251	
Conti correnti		42.190.810		39.663.442	
Incassi da regolare		26.365.099		26.314.785	
Altre gestioni		15.443.586		14.247.852	
	Totale		107.698.474		99.679.330
In conto crediti di Tesoreria:					
Crediti per operazioni di portafoglio		385.277		482.035	
Pagamenti da regolare		983.695		1.504.431	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		3.360.706		3.612.436	
Altri crediti		27.985.150		33.850.933	
	Totale		32.714.828		39.449.835
	Totale complessivo		155.372.223		155.305.025
Fondo di cassa al 31 luglio 1975			—		67.198
	Totale a pareggio		155.372.223		155.372.223

SITUAZIONE DEL TESORO

		Al 31 luglio 1975 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA			67.198	
Crediti di Tesoreria				
Crediti per operazioni di portafoglio		97.584		
Pagamenti da regolare		2.122.248		
Pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi		2.988.336		
Altri crediti		12.223.532		
	Totale crediti		17.431.700	
	In complesso			17.498.898
Debiti di Tesoreria				
Debito fluttuante		25.960.750		
Conti correnti		9.410.332		
Incassi da regolare		396.706		
Altre gestioni		2.414.541		
	Totale debiti			38.182.329
Situazione del Tesoro (passività)				20.683.431

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 luglio 1975: L. 312.179 milioni.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del Tesoro: VENTRIGLIA

(7533)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 1975

ATTIVO

Voce		Importo parziale	Importo
Oro	L.		1.804.287.663.615
Cassa	»		102.703.321.349
Portafoglio su piazze italiane:			
— risconto alle Aziende di credito	L.	9.429.710.177	
— sconto Buoni Tesoro e cedole	»	—	
			9.429.710.177
Anticipazioni:			
— in conto corrente	L.	939.582.867.378	
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974	»	1.265.649.974.246	
— a scadenza fissa	»	271.036.272.960	
			2.476.269.114.584
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L.		
Attività verso l'estero in valuta	»		5.170.552.789
Ufficio Italiano Cambi:			
— conto corrente ordinario	L.	—	
— conti speciali	»	7.055.816.109.151	
			7.055.816.109.151
Anticipazioni straordinarie al Tesoro	L.		339.000.000.000
Risconto per finanziamenti ammassi	»		1.204.824.778.504
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»		3.199.434.967.934
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie	»		326.523.815.128
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato	»		14.673.036.850.708
Certificati di credito del Tesoro di cui alla legge 17 agosto 1974, n. 386	»		152.642.960.517
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi accantonati:			
— titoli di Stato o garantiti dallo Stato	L.	367.471.024.220	
— altre attività	»	212.919.157.879	
			580.390.182.099
Immobili per uso ufficio	L.		1
Partite varie attive	»		286.949.202.330
Spese dell'esercizio	»		464.473.330.321
			32.680.952.559.207
Impegni:			
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	L.		1.035.943.219.889
Depositi:			
— a garanzia	L.	4.901.219.766.418	
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	»	1.897.684.300.000	
— altri	»	14.197.139.533.749	
			20.996.043.600.167
Depositari di titoli e valori	L.		731.820.534
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		2.159.446.216
TOTALE	L.		54.715.830.646.013

PASSIVO

Voce		Importo parziale	Importo
Circolazione	L.		11.703.311.204.000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista	»		91.658.909.672
Depositi in conto corrente liberi	»		227.603.833.818
Depositi in conto corrente vincolati a tempo	»		1.000.020.000
Conti speciali di cui alla legge 17 agosto 1974, n. 386	»		433.682.750.009
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:			
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria	L.	9.890.051.015.937	
— altri	»	1.295.367.324	
			9.891.346.383.261
Depositi in valuta estera:			
— per conto U.I.C.	L.	4.933.848.625.000	
— altri	»	4.117.090.845	
			4.937.965.715.845
Conti dell'estero in lire:			
— per conto U.I.C.	L.	2.121.967.484.151	
— altri	»	23.054.549.647	
			2.145.022.033.798
U.I.C. - conto corrente ordinario	L.		129.277.992.877
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	»		—
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditorie	»		109.882.938.412
Servizi di cassa per conto di enti vari	»		117.918.904.171
Fondi diversi accantonati	»		851.340.896.555
Partite varie passive	»		1.459.550.572.689
Capitale sociale	L.	300.000.000	
Fondo di riserva ordinario	»	47.883.021.603	
Fondo di riserva straordinario	»	46.191.656.428	
			94.374.678.031
Rendite dell'esercizio	L.		487.015.726.069
			32.680.952.559.207
Impegni	L.		1.035.943.219.889
Depositanti	»		20.996.043.600.167
Titoli e valori presso terzi	»		731.820.534
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		2.159.446.216
TOTALE	L.		54.715.830.646.013

(7534)

Il direttore generale: OSSOLA

Il ragioniere generale: ROVIDA

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco ufficiale dei presidi medico-chirurgici nazionali ed esteri registrati durante il periodo 1° gennaio 1974-31 dicembre 1974

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	Specie	Ditta	Sede	Numero di registrazione
1	*Actellic 5G*	Larvicida	Solplant S.p.a.	Milano	7910
2	*Alitum*	Gomma da masticare antisettica	Sigma-Tau	Roma	7961
3	*Apparato tubolare in plastica per soluzioni perfusionali varie (fleboclisi) apparato tubolare in plastica per prelievo sangue*	Sets infusionali	Sif	Verona	7866
4	*Applen*	Soluzione disinfettante per applicazione lenti a contatto	Tubi Lux	Pomezia (Roma)	7889
5	*Ars Grey*	Insetto repellente	Cera Grey	Parma	7854
6	*Asett - Spray*	Disinfettante	Beta	Brescia	7887
7	*Asba - Polvere dentifricia rossa e verde*	Dentifricio disinfettante	Italchemi S.p.a.	Parma	7773
8	*Autan latte*	Insettifugo	Bayer Italia S.p.a.	Milano	7787
9	*Bactera I*	Antisettico disinf.	Vaillant	Id.	8069
10	*Bactine aerosol*	Disinfettante	Infa	Limbiate (Milano)	7809
11	*Bactine fazzoletti*	Fazzolettini disinf.	Id.	Id.	7898
12	*Bactine liquido*	Disinfettante	Id.	Id.	7810
13	*Bradophen*	Id.	Ciba-Geigy	Milano	7789
14	*Batterix aerosol ora Gemix aerosol*	Disinf. per ambienti e superfici	Ruggero Benelli S. Iride	Calenzano (Firenze)	7803
15	*Betasteril chirurgico*	Disinfettante soluzione	Beta	Brescia	8010
16	*Bio-Frin ovuli*	Disinfettante vaginale	Ist. Biochim. Pavese	Pavia	8096
17	*Biogomma*	Gomma da masticare antisettica	Sigma-Tau	Roma	7963
18	*Bolfo shampoo*	Shampoo antiparassitario per cani	Bayer Italia S.p.a.	Milano	7906
19	*Bolfo stick*	Insetticida per uso veterinario	Id.	Id.	7922
20	*Bottle-Pack per soluzioni perfusionali*	Sacche in plastica	Pierrel Hospital S.p.a.	Sondalo (Sondrio)	7955
21	*Brutiadom*	Insetticida per uso domestico	Brutiachimi	Pizzoni (Catanzaro)	7992
22	*Cera insetticida double 3*	Cera insetticida	La pulizia	Milano	7708
23	*Certe - Gel vaginale*	Disinfettante vaginale	Ottolenghi	Torino	7792
24	*Certe ovuli*	Id.	Id.	Id.	7938
25	*Cetavlon soluzione 40%*	Battericida	I.C.I. Ltd.	Milano	8024
26	*Cetilgomma*	Gomma da masticare antisettica	Sigma-Tau	Roma	7962
27	*Cido*	Insetticida domestico	Fassi e C.	Portomaggiore (Ferrara)	7987
28	*Clearasil - crema bianca*	Crema antisettica	Richardson-Merrel	Napoli	7805
29	*Clearasil - crema color pelle*	Id.	Id.	Id.	7804
30	*Cloramid*	Disinfettante	Formenti	Milano	7851
31	*Colent*	Soluz. disinf. per lenti a contatto	Beta	Brescia	7812
32	*Complesso iodio ABN*	Disinfettante	G. Festi	Bologna	7807
33	*Complesso iodio TNS*	Id.	Id.	Id.	7806
34	*Contenitori in plastica per soluzioni parenterali*	Contenitori in plastica per soluzioni parenterali	S.I.F.	Verona	7954
35	*Contenitori in plastica per soluzioni perfusionali o endovenose*	Contenitori in plastica	S.I.F.R.A.	Isola della Scala (Verona)	7956
36	*Delen*	Soluz. disinfettante detergente per lenti a contatto	Tubi Lux	Pomezia (Roma)	7890
37	*Deleor*	Disinfettante	C.I.F.	Roma	7794
38	*Dermon Mico PH4*	Id.	Dermon	Id.	7899
39	*Dermon PH4 spray*	Disinfettante vaginale	Id.	Id.	7879
40	*Dermosept - schiuma*	Disinfettante della pelle	Ottolenghi	Torino	7859
41	*Dettol*	Disinfettante	Manetti-Roberts	Firenze	7841
42	*Dettol emulsione*	Disinfettante della pelle	Id.	Id.	8173
43	*Dikol*	Insetticida per uso civile	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7950

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	Specie	Ditta	Sede	Numero di registrazione
44	*Diromax*	Insetticida per uso domestico e civile	CEPI di Dario Mingarini	Bologna	7725
45	*Dister*	Soluz. disinf. per lenti a contatto	Beta	Brescia	7811
46	*Dual TP*	Disinfettante per ambienti	India	Padova	7875
47	*Dustim*	Insetticida per uso civile e zootecnico	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna	7790
48	*Ebalon*	Disinfettante	Ausonia Farm.	Pomezia (Roma)	7784
49	*Emodent - colluttorio*	Id.	Orma	Id.	7819
50	*Emodent - pasta dentifricia* . .	Id.	Id.	Id.	7820
51	*Entomox - 50*	Insetticida per uso civile	Prod. Chim. Labi	Treviso	7951
52	*Euceta - Gelee*	Pomata disinfettante	Wanden S.p.a.	Milano	7967
53	*Euclorina spray*	Disinfettante per ambiente	Zambeletti	Id.	7996
54	*Faicam PB*	Insetticida per uso domestico	Fisons	Id.	7911
55	*Farnesil*	Disinfettante	Tesac	Piacenza	7782
56	*FC - 73 Cap*	Id.	Farmacosmici	Villaguardia (Como)	7868
57	*Feasol*	Insetticida	Fea Chim. Aerosol	Castelbellino (Ancona)	7856
58	*Finns fazzoletti*	Insetto-repellente	Finnh.	Oslo	7840
59	*Flik*	Disinfettante	C.I.F.A. Farm.	Torino	7821
60	*Fogdit*	Insetticida per uso civile	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7870
61	*Formosan H-583*	Disinfettante	Apida	Faenza	7802
62	*Fugozan spray lozione*	Insetto repellente	Manetti-Roberts	Firenze	7895
63	*Germo detergente già nebulizzatore*	Disinfettante	Chemical Z.C. It.	Cormano (Milano)	7837
64	*Germo detergente inodore* . . .	Id.	Id.	Id.	7835
65	*Germo inodore*	Id.	Id.	Id.	7836
66	*Germo oleoso inodore*	Id.	Id.	Id.	7834
67	*Germo spray inodore*	Id.	Id.	Id.	7833
68	*Gevisol*	Id.	Winthrop	Milano	7775
69	*Geroderm medical per chirurgia*	Id.	Dermon	Roma	7880
70	*Geroderm PH5*	Id.	Id.	Id.	7900
71	*Golagerm colluttorio*	Colluttorio disinfettante	Beta	Brescia	8005
72	*Golagomma forte*	Gomma da masticare antisettica	Sigma-Tau	Roma	7960
73	*Guidab liquido*	Disinfettante	Fitocosmetica	Id.	7997
74	*H - 10*	Insetticida domestico	Mirato	Landiona (Novara)	7783
75	*Hibiscrub*	Detergente antisettico	I.C.I. Ltd.	Milano	8029
76	*Hibitane gluconato 20 %* . . .	Antisettico	Id.	Id.	8175
77	*Hibitane soluzione 5 %*	Soluzione disinfettante	Id.	Id.	8030
78	*Icogamma*	Siringhe in plastica	ICO S.p.a.	Id.	7992
79	*Idrotimor*	Insetticida per uso domestico	Montedison	Id.	7912
80	*Insettifugo per la persona* . . .	Insetto repellente	Brill S.p.a.	Id.	7826
81	*Intimix same*	Disinfettante per l'igiene intima della donna	Savoma Medicinali	Parma	7977
82	*Intimus spray*	Id.	Ottolenghi	Torino	7814
83	*Iodicide LF*	Disinfettante detergente industriale	Rohm and Haas Italia S.p.a.	Milano	7909
84	*Iodoginol*	Soluz. disinf. uso vaginale	Gazzini	Firenze	7966
85	*Iodomix soluzione*	Disinfettante	Savoma Medicinali	Parma	7978
86	*Iodoral*	Colluttorio antisettico	Gazzini	Firenze	7965
87	*Irgasan DP 300*	Antibatterico	Ciba-Geigy	Milano	7801
88	*Itaform*	Dentifricio disinfettante	ITA S.p.a.	Id.	7881
89	*Kaliderma*	Polvere antisettica	Farnar	Napoli	7785
90	*Kimal 50*	Insetticida domestico	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7930
91	*Kimal 80*	Id.	Id.	Id.	7931
92	*Kriss forte, ora Kriss Bang scarafaggi - polvere scarafaggi*	Id.	Brill S.p.a.	Milano	7758
93	*Laf - 7*	Lozione disinf. cuoio capelluto	Farnar	Napoli	7780
94	*Laro 20*	Insetticida domestico	Rohm and Haas Italia S.p.a.	Roma	7847

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	Specie	Ditta	Sede	Numero di registrazione
95	*Linfosol con presa d'aria* . . .	Apparati in plastica	Bieffe	Sondalo (Sondrio)	8151
96	*Linfosol senza presa d'aria* . . .	Id.	Id.	Id.	8150
97	*Lysaton*	Disinfettante	Schulke e Mayr	Germania occidentale	7776
98	*Lysoform spray disinfettante* . .	Disinfettante spray	Brioschi S.p.a.	Milano	7994
99	*Malafog*	Insetticida per uso domestico	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7914
100	*Mercury P.B.*	Insetticida domestico	Siapa	Roma	7849
101	*Mistoxin*	Rodenticida	Fiavat	Torino	7857
102	*Multamat*	Insetticida per uso domestico e industriale	Schering	Milano	7917
103	*Namil spray*	Disinfettante del cavo orale	Ottolenghi	Torino	7813
104	*Neocetil*	Gomma da masticare antisettica	Sigma-Tau	Roma	7959
105	*Newpir 25*	Insetticida per uso domestico	Dier Int. Chim.	Villabartolomea (Verona)	7923
106	*Nogerm*	Disinfettante	Serani	Pisa	7818
107	*Osa Idro ins. da aerosol* . . .	Insetticida domestico	Solfrene	Milano	8095
108	*Ottoderm - crema*	Disinfettante	Ottolenghi	Torino	7825
109	*Ottolor*	Id.	Id.	Id.	7793
110	*P 3 asepto liquido*	Disinfettante-detergente	Henkel Italiana	Milano	7846
111	*P 3 asepto optimal*	Disinfettante per industrie alimentari	Id.	Id.	7902
112	*P 3 Zinnfest*	Disinfettante detergente	Id.	Id.	7845
113	*Panasept spray*	Disinfettante	Lepetit	Milano	7878
114	*Per - oxigien*	Id.	Pagni R.	Firenze	8034
115	*Phoskim*	Insetticida per ambienti	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7786
116	*Piastrina zanzarifuga Spira* . .	Insetto repellente	E. Zobele	Trento	7869
117	*Pirov*	Insetticida per uso domestico	Colkim	Ozzano Emilia (Bologna)	7791
118	*Placenthar - shampoo*	Shampoo antisettico	Fitocosmetica	Roma	7964
119	*Prak Formio*	Disinfettante	Vincenzoni	Bari	7816
120	*Quartasept Konz*	Id.	Schulke e Mayr	Germania occidentale	7774
121	*Raccordo per trasferimento del plasma spirale per il riscaldamento del sangue*	Materiale in plastica	Don Baxter	Trieste	7867
122	*Rat stop*	Rodenticida	C. Perini	Mantova	7904
123	*Rattiron*	Id.	Tandoi V.	Roma	7921
124	*Reiac*	Disinfettante per uso esterno	Rachelle	Milano	7799
125	*Retinacne già Farem 73*	Crema disinfettante della pelle	ITA S.p.a.	Id.	7882
126	*Ros Solis*	Disinfettante del cavo orale	I.F.L.O.	Cologno Monzese (Milano)	7853
127	*Sacchetti in plastica per sangue*	Sacche in plastica u.c.	Juivan Terumo	Tokyo	7952
128	*Sacche per prelievo e somm.ne sangue «Haemo - Pak»*	Sacche in plastica	Don Baxter	Trieste	7953
129	*Sacche PL 146*	Sacche in plastica per sangue	Lab. Travenol	Illinois	8028
130	*Sanaderm crema*	Disinfettante	Unione Chim. Medicam. DIFME	Grugliasco (Torino)	7975
131	*Sanaderm spray*	Id.	Id.	Id.	7976
132	*Serena soluzione*	Disinfettante per l'igiene intima della donna	Id.	Id.	7974
133	*Serena spray*	Id.	Id.	Id.	7973
134	*Shelltop residuale 1*	Insetticida domestico	Farmol Safca	Bergamo	7838
135	*Shelltop residuale 2*	Id.	Id.	Id.	7839
136	*Siringa monouso Transcoject* .	Siringa in plastica	Bracco	Germania occidentale	7863
137	*Siringhe in plastica monouso* .	Siringhe sterili	Pharma Plast	Copenaghen	7935
138	*Siringhe in plastica tipo «disponibile» marca «RR pronto siringa»*	Siringa in plastica	M.A.P.	Como	7797

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEL PRESIDIO	Specie	Ditta	Sede	Numero di registrazione
139	*Siringhe in plastica tipo « disponibile » marca « Steringa »*	Siringa in plastica	Artsana	Bernate (Como)	7793
140	*Siringhe sterili monouso* . . .	Siringhe sterili	Suivan Te umo	Tokyo	7934
141	*Siringhe sterili monouso* . . .	Id.	Fabriken-A-Sik.	Copenaghen	7936
142	*Sistema per la somm.ne endovena di soluzioni*	Set trasfusionale	Bellco	Mirandola (Modena)	7864
143	*Skaccia crema già Pick-out* . .	Insetto repellente	Crinos	Villaguardia (Como)	7886
144	*Skaccia emulsione già Pick-out emulsione*	Id.	Id.	Id.	7885
145	*Skaccia spray già Pick-out spray*	Id.	Id.	Id.	7884
146	*Spirale zanzarifuga « Bengal »* .	Id.	Zobele	Trento	7891
147	*Steridrolo a rapida idrolisi - polvere*	Disinfettante dell'acqua	Molteni	Scandicci (Firenze)	7888
148	*Steridrolo profumato*	Disinfettante	Id.	Firenze	7808
149	*Sterilissimo*	Disinfettante spray degli ambienti	CIFA	Torino	7817
150	*Steriman - crema*	Disinfettante per uso esterno	C.I.F.	Roma	7800
151	*Spirale fulmine*	Insettifugo	Bergen Chemical	Beccacivetta (Varese)	7600
152	*Sving*	Insetticida domestico	Siapa	Roma	7848
153	*Tan e Guard*	Insetto repellente	The Noxzema Chem	Toronto	7850
154	*Traumicid crema*	Crema disinfettante	Montefarmaco	Pero (Milano)	7893
155	*Traumicid liquido*	Soluzione disinfettante	Id.	Id.	7894
156	*Traumicid polvere*	Polvere disinfettante	Id.	Id.	7892
157	*Ultrasettic fazzolettini*	Fazzoletti disinfettanti	Savoma Medicinali	Parma	7979
158	*Ustiosan fazzolettini*	Fazzolettini disinfettanti	Kelemata S.p.a.	Torino	7896
159	*Ustiosan pomata*	Pomata disinfettante	Id.	Id.	7897
160	*Varo*	Cartuccia disinf. per telefoni	Kemisintex	Trezzano sul Naviglio (Milano)	7995
161	*Viweka cremagel*	Disinfettante	Ottolenghi	Torino	7823
162	*Viweka liquido*	Id.	Id.	Id.	7824
163	*Viweka spray*	Id.	Id.	Id.	7822
164	*White cresanol*	Id.	Rohm and Haas It.	Milano	7781

(6398)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 27 agosto 1975, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pescopagano (Potenza), secondo le norme di cui al titolo VII, capo II, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il sig. dott. Luciano Lebotti nato a Potenza il 12 dicembre 1941, è nominato commissario straordinario ed i signori avv. Franco Angrisani nato a Potenza il 17 gennaio 1921, dott. Luca Pepe nato a S. Giorgio Jonico (Taranto) il 4 settembre 1943, rag. Luciano Viggiani nato a Potenza il 23 maggio 1934, sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Pescopagano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pescopagano (Potenza), in amministrazione straordinaria, con i poteri e le attribuzioni contemplati nelle norme sull'amministrazione straordinaria indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1975

p. *Il Governatore*: OCCHIUTO

(7517)

REGIONE CALABRIA

Approvazione del regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di Morano Calabro

Con decreto del presidente della giunta regionale 7 agosto 1975, n. 946, in conformità alla deliberazione del consiglio regionale 28 aprile 1975, n. 466, esecutiva ai sensi di legge, è approvato il regolamento edilizio con annesso programma di fabbricazione del comune di Morano Calabro (Cosenza), adottato dal comune stesso con delibera del commissario prefettizio 26 luglio 1972, n. 311.

Copia di tale decreto e degli atti tecnici relativi muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati nella segreteria del comune a libera visione del pubblico ai sensi dell'articolo 10, comma sesto, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(7469)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di preside nell'istituto professionale per il commercio in lingua slovena di Gorizia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054, sull'ordinamento dell'istruzione media;

Visto il regio decreto 27 novembre 1924, n. 2367, recante norme sullo stato dei presidi negli istituti medi;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il regio decreto 11 febbraio 1941, n. 397, recante norme relative alla nomina dei presidi e dei direttori degli istituti e scuole di istruzione media tecnica;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, recante norme sulla nomina dei capi d'istituto;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e trattamento economico del personale direttivo degli istituti di istruzione secondaria;

Visto l'art. 2 della legge 2 aprile 1958, n. 303, recante norme sul servizio prestato nei ruoli speciali transitori del personale insegnante;

Vista la legge 25 maggio 1962, n. 545, con cui sono stati determinati i requisiti di anzianità per la partecipazione ai concorsi a posti di preside;

Vista la legge 14 novembre 1962, n. 1615, concernente le modalità di svolgimento dei suddetti concorsi;

Vista la legge 11 dicembre 1962, n. 1700, recante norme sulla valutazione del servizio prestato dai professori dei ruoli speciali transitori passati nei ruoli ordinari, modificata con legge 19 dicembre 1967, n. 1230;

Visto l'art. 18 dei decreti del Presidente della Repubblica istitutivi degli istituti professionali per il commercio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1965, n. 1746, contenente la modifica dell'art. 18 dei decreti presidenziali istitutivi di istituti professionali per il commercio, alberghieri e femminili, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1969, n. 1334;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1967, n. 215, concernente il personale in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firma;

Vista la legge 19 luglio 1961, n. 1012, che disciplina le istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel territorio di Trieste;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1969, n. 1355, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 21 settembre 1970 istitutivo dell'istituto professionale per il commercio in lingua slovena di Gorizia;

Visto il decreto ministeriale 2 marzo 1972, modificato con decreto ministeriale 9 dicembre 1972, riguardante le nuove classi di abilitazione all'insegnamento medio e alle nuove classi di concorso a cattedre;

Vista la legge 22 dicembre 1973, n. 932, concernente modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguardante la istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle provincie di Trieste e Gorizia;

Rilevata la disponibilità del posto vacante di preside nell'istituto professionale per il commercio in lingua slovena di Gorizia sopra menzionato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di preside nell'istituto professionale per il commercio in lingua slovena di Gorizia

Per il suddetto posto di preside, essendo con insegnamento in lingua slovena, sono ammessi, ai sensi dell'art. 7 della citata legge 19 luglio 1961, n. 1012, i candidati di lingua materna slovena che siano in possesso dei requisiti di cui al seguente articolo.

Art. 2.

Sono ammessi a partecipare al concorso di cui sopra:

a) i professori ordinari degli istituti professionali alberghieri, per il commercio e femminili, i quali siano provvisti di laurea e, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di cui al successivo art. 4, abbiano almeno 7 anni di servizio di ruolo ordinario, effettivamente prestato nelle scuole secondarie statali, con esclusione di qualsiasi equipollenza con altri servizi comandati. Alle medesime condizioni possono partecipare i professori di materie non tecniche titolari di istituti professionali per l'agricoltura, per l'industria e l'artigianato e per le attività marinare, che siano in possesso di laurea diversa da quella che ammette ai concorsi a preside negli istituti di titolarità;

b) i presidi di scuola media già appartenenti al soppresso ruolo delle scuole secondarie di avviamento professionale a tipo commerciale che siano in possesso di laurea e, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di cui al successivo art 4, abbiano prestato effettivo servizio come presidi di ruolo per almeno un quadriennio e abbiano altresì conseguito l'idoneità in pubblico concorso per una cattedra negli istituti tecnici commerciali, per geometri e femminili;

c) i presidi di ruolo nelle scuole tecniche commerciali che, ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 29 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, dimostrino di essere stati in possesso, alla data di entrata in vigore del citato decreto, del requisito di promuovibilità previsto dall'art. 8 del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1680;

d) i presidi di ruolo di scuola media e i professori ordinari appartenenti a qualsiasi ruolo di scuola secondaria di secondo grado i quali abbiano esercitato per incarico, per almeno un biennio, le funzioni di preside di istituto professionale, riportando per ciascun anno la qualifica di ottimo, fermo restando i requisiti del titolo di studio e di servizio, rispettivamente previsti dalle precedenti lettere *b*) e *a*) (articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1969, n. 1334).

Sono ammessi altresì al concorso coloro che siano stati iscritti nella graduatoria di merito relativa a corrispondente concorso a posti di preside di istituto professionale bandito prima dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1969, n. 1334, indipendentemente dagli altri requisiti richiesti per l'ammissione di cui al presente articolo.

Al concorso oggetto del presente decreto sono altresì ammessi coloro che si trovino nelle condizioni di cui ad uno dei commi precedenti e che, anziché laureati, siano diplomati da cessati istituti superiori di magistero.

Fermi restando i requisiti di servizio e di laurea sopra indicati, possono partecipare, altresì, coloro che abbiano fatto parte nel passato dei ruoli degli istituti professionali ed abbiano, pertanto, conservato titolo alla restituzione ai ruoli dei predetti istituti (limitatamente ai tipi di istituti dei cui ruoli abbiano fatto parte).

Ai fini dell'ammissione al concorso indetto col presente decreto è valido il servizio prestato nei ruoli speciali transitori prima dell'immissione nei ruoli ordinari, ai sensi della legge 19 dicembre 1967, n. 1230, nonché il servizio prestato in istituzioni scolastiche e culturali all'estero nei limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1967, n. 215 (art. 25).

Al concorso non è ammesso il personale appartenente al ruolo dei presidi di prima categoria, né i professori di ruolo di dattilografia e stenografia, ancorchè muniti di laurea.

Art. 3.

I titoli valutabili, ai fini del concorso, di cui al presente decreto, sono i seguenti:

a) servizio effettivamente prestato dal concorrente nelle scuole statali;

b) titoli di studio e di cultura.

Sono esclusi dalla valutazione i periodi di retrodatazione della nomina, gli anni di servizio prestato anteriormente all'effettiva assunzione in ruolo, ancorché coperti da retrodatazione della nomina, nonché ogni altro servizio di ruolo o non di ruolo precedente all'assunzione nelle scuole statali di istruzione secondaria anche se riconosciuto ai fini economici e giuridici nella carriera di professore.

A parità di merito sono valutati i titoli di partecipazione alla guerra o alla lotta per la liberazione.

L'esame consisterà in un colloquio su argomenti attinenti alla scuola.

Art. 4.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo le modalità stabilite nel successivo art. 5, deve pervenire con raccomandata, insieme con i titoli e documenti, al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione professionale - Divisione V, entro il sessantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Ministero non assume responsabilità alcuna per il ritardo o disguidi di domande e di comunicazioni inerenti al concorso anche se imputabili a fatti di terzi ed a causa di forza maggiore.

Non sono ammessi al concorso coloro che abbiano fatto pervenire la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato e coloro che risultino sprovvisti dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso stesso.

I candidati ammessi al concorso e chiamati a sostenere la prova di esame (colloquio) dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Decade dal diritto di sostenere la prova di esame-colloquio il candidato che non si presenti nel giorno e nell'ora a lui assegnati, salvo che non ne sia stato impedito da gravi motivi, che dovranno essere subito comunicati ed opportunamente comprovati; in tal caso la commissione, qualora non abbia esaurito i turni riservati alle prove, può ammetterlo a sostenere la prova in un turno successivo.

Il Ministero non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 5.

Nella domanda per l'ammissione al concorso, redatta su carta legale, gli aspiranti dovranno indicare:

a) nome e cognome: le insegnanti coniugate indicheranno anche il cognome da nubili;

b) luogo e data di nascita;

c) materia o gruppo di materie di insegnamento;

d) istituto e sede dell'istituto di appartenenza: i professori comandati indicheranno l'ultimo istituto scolastico di appartenenza, nonché l'istituto o ufficio presso il quale risultino comandati;

e) data della nomina nel ruolo ordinario nonchè quella della nomina nel ruolo di attuale appartenenza (specificare se la nomina nel ruolo di attuale appartenenza sia avvenuta per effetto di concorso a cattedre, per esami e titoli, o per soli titoli, o per passaggio dai ruoli speciali transitori, o da scuola pareggiata, o per assunzione senza concorso);

f) data di promozione ad ordinario;

g) indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per tutta la durata del concorso.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati:

1) diploma di laurea, in originale, o in copia autentica;

2) certificato del voto di laurea, quando questo non risulti dal diploma;

3) copia dello stato di servizio civile rilasciato dal competente provveditore agli studi, in carta legale, aggiornata dei provvedimenti emessi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

4) certificato rilasciato dai competenti capi d'istituto attestante il possesso dei requisiti di servizio necessari per l'ammissione al concorso, nonché le qualifiche attribuite;

5) certificato di idoneità in concorso a cattedre rilasciato dal competente ufficio concorsi scuole medie del Ministero limitatamente ai candidati di cui all'art. 2, lettera *b*), del presente decreto;

6) un breve *curriculum* del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa nonché dell'attività didattica e culturale svolta;

7) ogni altro titolo o documento che il candidato ritenga di produrre nel proprio interesse;

8) un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni che debbono essere presentate in unico esemplare; le opere manoscritte o dattiloscritte non saranno prese in considerazione;

9) un elenco, in duplice copia, dei titoli (di studio, di servizio e culturali) e di ogni altro documento presentato a corredo della domanda, numerati in ordine progressivo.

I titoli di servizio, di studio e di cultura, debbono essere adeguatamente documentati;

10) attestato da cui risulti il possesso del requisito di cui all'ultimo comma dell'art. 1 del presente bando (essere cioè di lingua materna slovena).

La restituzione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario avverso i risultati del concorso, ammenoché gli interessati non rilascino dichiarazione scritta in carta legale di rinuncia alla partecipazione al concorso o, qualora abbiano sostenuto la prova e non risultino inclusi nelle graduatorie di merito, di non aver nulla da eccepire in merito alla procedura e all'esito del concorso.

Art. 6.

Il vincitore che rinunzierà alla nomina o che non raggiungerà la sede entro il termine assegnato sarà dichiarato decaduto da ogni diritto derivante dal concorso e non sarà ammesso a partecipare al concorso successivo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 aprile 1974

Il Ministro: MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1975
Registro n. 59 *Istruzione, foglio n.* 378

(6686)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Graduatoria dei vincitori del concorso a ventiquattro premi-acquisto per tesi di laurea sulla programmazione economica.

IL MINISTRO
PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1973, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 87, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del giorno 27 giugno 1973, con il quale è stato bandito un concorso a ventiquattro premi-acquisto per tesi di laurea su un tema attinente alla programmazione economica;

Vista la relazione della commissione giudicatrice nominata con decreto ministeriale 7 marzo 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1974, registro n. 13 Tesoro, foglio n. 255;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 6, lettera *b*), del citato decreto ministeriale 30 marzo 1973, relativo alla formazione della graduatoria degli idonei;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei a ventiquattro premi-acquisto per tesi di laurea su un tema attinente alla programmazione economica, nell'ordine appresso indicato:

1. Baldi Paola	punti	100	su 100
2. Puccini Giusto (110 e lode e curriculum)	»	95	»
3. Losurdo Francesco (110 e lode e curriculum)	»	95	»
4. Bruni Sergio (110 e lode e curriculum)	»	95	»
5. Casella Michele (110 e curriculum)	»	95	»
6. May Carlo Maria (110)	»	95	»

7. Pagano Ugo (110 e lode e curriculum)	punti	90	su 100
8. Simonazzi Anna (110 e lode)	»	90	»
9. Baroni Paolo Fabrizio (110 e curriculum)	»	90	»
10. Marchi Luciano (110)	»	90	»
11. Di Cerbo Vincenzo (108)	»	90	»
12. Di Cosimo Annarita (103)	»	90	»
13. Bergonzi Maurizio (96)	»	90	»
14. Romano Mario	»	87,50	»
15. Girotti Mario (110 e lode e curriculum)	»	85	»
16. De Sanctis Mangelli Simonetta (110 e lode)	»	85	»
17. Zambelli Franco (110 e curriculum)	»	85	»
18. Colpi Vittoria (110)	»	85	»
19. Romano Benedetto	»	82,50	»
20. Bellina Emilia (110 e lode e curriculum)	»	80	»
21. Mottini Laura (110 e lode)	»	80	»
22. Tampieri Maria Olga (110)	»	80	»

Art. 2.

I concorrenti predetti sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per ventiquattro premi di L. 500.000 ciascuno.

Art. 3.

Il pagamento dei premi-acquisto sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 8 del bando di concorso.

Art. 4.

La spesa ammontante a L. 11.000.000 grava sul cap. 1142 (residui dell'esercizio finanziario 1973) dello stato di previsione della spesa del Ministero de' bilancio e della programmazione economica per l'esercizio finanziario 1975.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1975

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1975
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 308

(7471)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sostituzione di un membro della 6ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 1972, n. 2695, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 336 del 29 dicembre 1972 e nel 1° supplemento del Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 1 del 1° gennaio 1973, parte seconda, con il quale è stato bandito un pubblico concorso, per esami, a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI);

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, n. 2747, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 25 agosto 1973, e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 25 del 1° settembre 1973, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1974, n. 2882, concernente l'integrazione e la suddivisione in dieci sottocommissioni della suddetta commissione;

Vista la lettera del 27 dicembre 1974, con la quale il professor Lucà Francesco, membro della 6ª sottocommissione, ha fatto presente di non poter continuare ad assolvere il predetto incarico, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del medesimo;

Visti l'art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 e l'art 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Bussi Benedetto, insegnante di diritto collocato a riposo, è nominato membro della 6ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), in sostituzione del prof. Lucà Francesco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 aprile 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1975
Registro n. 33 Poste, foglio n. 247

(7475)

Sostituzione di un membro della 3ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, n. 2747, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per esami, a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), bandito con decreto ministeriale 14 novembre 1972, n. 2695;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1974, n. 2882, concernente l'integrazione e la suddivisione in dieci sottocommissioni della suddetta commissione;

Vista la lettera del 6 novembre 1974, con la quale il professor Mancinelli Mario, membro della 3ª sottocommissione, ha fatto presente di non poter continuare ad assolvere il predetto incarico, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del medesimo;

Visti l'art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 e l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Articolo unico

Il prof Crisafulli Salvatore, insegnante di diritto, collocato a riposo, è nominato membro della 3ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), in sostituzione del prof. Mancinelli Mario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1975
Registro n 31 Poste, foglio n. 49

(7472)

Sostituzione di un membro della 5ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1973, n. 2747, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per esami, a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), bandito con decreto ministeriale 14 novembre 1972, n. 2695;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1974, n. 2882, concernente l'integrazione e la suddivisione in dieci sottocommissioni della suddetta commissione;

Vista la lettera del 6 novembre 1974, con la quale il professor Consalvo Giuseppe, membro della 5ª sottocommissione, ha fatto presente di non poter continuare ad assolvere il predetto incarico, per cui si rende necessario provvedere alla sostituzione del medesimo;

Visti l'art. 139 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 e l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Articolo unico

La prof.ssa Pepino Maria in Gagliardi, insegnante di ragioneria collocata a riposo, è nominata membro della 5ª sottocommissione giudicatrice del concorso a settecento posti di revisore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi p.t. (tabella XI), in sostituzione del prof. Consalvo Giuseppe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1975
Registro n. 31 *Poste, foglio n.* 48

(7474)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria degli idonei del concorso per il reclutamento di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1974, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato, registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1974, registro n. 15 Difesa, foglio n. 52;

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1974, con il quale è nominata la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1974, registro n. 23 Difesa, foglio n. 138;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1975, con il quale il maggior generale C.C.r.c. in s.p.e. Marino Antimo, membro della predetta commissione giudicatrice del concorso suddetto, per gli esami di diritto e legislazione aeronautica e di geografia economica, è stato sostituito, in detto incarico, dal maggior generale C.C.r.c. in s.p.e. Di Cagno Pasquale, registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1975, registro n. 6 Difesa, foglio n. 20;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a sedici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Pugliese Luciano . . punti 373
2. Scalera Domenico . . . » 366
3. Santoloci Corrado . . . . » 341
4. Cuomo Gennaro . . . . . . » 327
5. Scianca Geremia . . . . » 321
6. Caputo Carlo . . . . . . » 319
7. Vegas Giuseppe Carlo . . . . . » 309

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *agosto* 1975
Registro n. 16 *Difesa, foglio n.* 151

(7297)

REGIONE LIGURIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E SANITA' SICUREZZA SOCIALE

Visto il proprio provvedimento n. 2 in data 28 febbraio 1974 col quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Savona alla data del 30 novembre 1973;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale numero 429 del 10 febbraio 1975 con il quale è stato provveduto alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il verbale della commissione giudicatrice del concorso nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla commissione stessa;

Constatata la regolarità di tutti gli atti concorsuali;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, art. 1;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Visto il decreto del presidente della giunta regionale numero 1141 del 13 maggio 1975;

Decreta:

E' *approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati* idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Casati Alberto . . . . punti 65,368
2. Vassura Giovanni . . . . » 62,624
3. Pongiglione Carlo . . . . » 60,358
4. Bono Ireo . . . . » 59,527
5. Starace Vincenzo . . . . » 58,949
6. Foscolo Policarpo . . . . » 58,825
7. Vairo Franco . . . . » 57,808
8. Costante Domenico . . . . » 57,470
9. Meo Paolo . . . . » 54,500

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Savona e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio del medico provinciale di Savona, della prefettura di Savona e dei comuni interessati.

Genova, addì 3 luglio 1975

L'assessore: BOTTARELLI

(7151)

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 653/Sanità in data 11 dicembre 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano;

Visto il proprio decreto n. 189/Sanità in data 11 giugno 1975 con cui sono stati ammessi sessantadue candidati al concorso in parola;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice del concorso stesso costituita con proprio decreto n. 160/Sanità in data 25 settembre 1974;

Vista la regolarità di tutti gli atti verbali dei lavori concorsuali, finiti di espletare in data 24 giugno 1975;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972 ed il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativi alla delega della firma;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

1. Melgrati Enrico	punti	73,195
2. Primicerio Umberto	»	70,493
3. Bertoni Ferruccio	»	61,820
4. Monfrini Eugenio	»	58,169
5. Lodrini Eliano	»	56,500
6. Rosa Mario	»	56,398
7. Chin Franco	»	55,560
8. Donizzetti Angelo	»	55,000
9. Calcinardi Cesare	»	54,500
10. Cobelli Adriano	»	54,000
11. Mocchi Luigi	»	53,615
12. Manzoni Paolo	»	52,500
13. Pederzoli Francesco	»	52,000
14. Testori Alberto	»	51,750
15. Ferrario Claudio	»	51,500
16. Campana Pietro	»	51,000
17. Fattori Domenico	»	50,500
18. Belluati Erminio	»	50,000
19. Garanzini Angelo	»	49,500
20. Bortolotti Ugo	»	49,250
21. Lenci Beniamino	»	49,000
22. Boffo Luciano	»	48,750
23. Canti Massimo	»	48,500
24. Gastaldi Riccardo	»	48,250
25. Rizzolo Pietro	»	48,000
26. Marandi Fiorenzo	»	47,750
27. Gatti Rocco	»	47,500
28. Casella Pier Arnaldo	»	47,250
29. Giacosa Pietro	»	47,000
30. Rosmini Roberto	»	46,750
31. Gallo Michele	»	46,500
32. Castelli Guido	»	46,000
33. Maccapani Mauro	»	45,500
34. Ferri Giovanni	»	45,000
35. Granata Giuseppe	»	44,500
36. Martini Giuseppe	»	44,000
37. Stoppa Evaristo	»	43,540
38. Nicoletti Roberto	»	43,000
39. Nicoletti Giovanni	»	42,750
40. Pinza Danilo	»	42,500
41. Basini Giorgio	»	42,250
42. Turla Cesare	»	42,000

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Milano e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Milano, alla prefettura di Milano, e dei comuni interessati.

Milano, addì 2 luglio 1975

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 224/Sanità in data 2 luglio 1975 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Milano;

Viste le preferenze espressamente indicate nelle domande di partecipazione;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n 17 del 3 luglio 1972 ed il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativi alla delega della firma;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso in premessa ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Melgrati Enrico: consorzio veterinario di Parabiago;

2) Primicerio Umberto: consorzio veterinario di Sesto San Giovanni;

3) Bertoni Ferruccio: consorzio veterinario di Mulazzano.

I presidenti dei consorzi veterinari di Parabiago, Sesto San Giovanni, Mulazzano sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per quanto di loro competenza.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della prefettura di Milano e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Milano, della prefettura di Milano e dei comuni interessati.

Milano, addì 2 luglio 1975

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(7149)

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso al posto di veterinario comunale capo vacante nel comune di Vigevano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 573/Sanità in data 6 novembre 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di veterinario comunale capo di Vigevano;

Visto il proprio decreto n. 530/Sanità in data 21 novembre 1974 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso stesso;

Visto il proprio decreto n. 531/Sanità in data 21 novembre 1974 con il quale è stato dichiarato il vincitore del posto messo a concorso;

Vista la comunicazione n. 15716 in data 20 maggio 1975 del comune di Vigevano relativa alle rinuncie al posto da parte del dott. Cuzzoni Camillo e, subordinatamente, dal dott. Guallini Luigi classificatisi rispettivamente al primo e secondo posto nella graduatoria di merito;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972 ed il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativi alla delega della firma;

Decreta:

Il dott. Giovanni Griffini è dichiarato vincitore del posto di veterinario comunale capo di Vigevano.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della prefettura di Pavia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Pavia, della prefettura di Pavia e del comune di Vigevano.

Il sindaco del comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente decreto per quanto di sua competenza.

Milano, addì 11 giugno 1975

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(7150)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100752380)